

REGIONE  
TOSCANA



**MALATTIE INFETTIVE  
SISTEMA  
INFORMATIVO**



**Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana**

# **B**ollettino **E**pidemiologico



**5**

# **Bollettino Epidemiologico Malattie Infettive**

## **5 anni 1999 e 2000**

*a cura*

Regione Toscana - Giunta Regionale

Dipartimento del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà

Area Sistema Regionale di Prevenzione Collettiva

Il sistema di rilevazione delle MALATTIE INFETTIVE fa parte del Programma Statistico Nazionale e Regionale e i dati sono stati validati per la diffusione dal responsabile dell'Area extradipartimentale "Statistica" della Regione Toscana ai sensi dell'art.9 della L.R. 43/1992.

**REGIONE  
TOSCANA**



**Edizioni Regione Toscana**

Centro Stampa, Giunta Regionale

Via di Novoli 73/a - 50127 Firenze

tiratura copie n.2600  
distribuzione gratuita

Dicembre 2002



## ***indice***

- 5      **Flusso informativo**
  
- 14     **Malattie infettive. Notifiche e analisi descrittiva  
dei dati anni 1999 e 2000.**
  
- 23     **Andamento epidemiologico e campagna  
vaccinale di eliminazione di morbillo, parotite  
e rosolia dalla Regione Toscana**

**Flusso informativo**

L'attuale sistema di sorveglianza delle malattie infettive, definito dal D.M. 15 dicembre 1990, prevede una suddivisione delle malattie infettive in cinque classi, caratterizzate da tempi e modalità di notifica diversi e proporzionali alla rilevanza della classe di appartenenza.

<i>Classe</i>		<i>tempi di segnalazione del medico che notifica all' Az. USL</i>	<i>Malattie</i>
I	Malattie soggette a segnalazione immediata perché rientrano nel regolamento sanitario internazionale o perché rivestono particolare interesse.	12 ore	Colera, botulismo, febbre gialla, febbre ricorrente epidemica, influenza con isolamento virale, febbri emorragiche virali (febbre di Lassa, Marburg, Ebola), rabbia, peste, tetano, poliomielite, trichinosi, tifo esantematico, difterite.
II	Malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di intervento di controllo.	48 ore	Blenorragia, meningite ed encefalite acuta virale, brucellosi, meningite meningococcica, diarree infettive non da salmonelle, morbillo, epatite virale A, parotite, epatite virale B, pertosse, epatite virale non A non B, rickettsiosi diversa da tifo esantematico, epatite virale non specificata, rosolia, febbre tifoide, salmonellosi non tifoidee, legionellosi, scarlattina, leishmaniosi cutanea, sifilide con manifestazioni contagiose, leishmaniosi viscerale, tularemia, leptospirosi, varicella, listeriosi.
III	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni.	48 ore	Aids, micobatteriosi non tubercolare, lebbra, tubercolosi, malaria.
IV	Malattie per le quali alla segnalazione del medico deve seguire la segnalazione dell'Az. USL solo quando si verificano i focolai epidemici di:	24 ore	Dermatofitosi (tigna); pediculosi; scabbia; infezioni, tossinfezioni, ed infestazioni di origine alimentare.
V	Malattie infettive e diffuse non comprese nelle classi precedenti, nonché zoonosi di cui al D.P.R. 320/54. Ove tali malattie assumano le caratteristiche di focolaio epidemico, verranno segnalate con le modalità previste dalla classe IV.		

**Nota:**

- Il DM 21/12/2001 stabilisce la segnalazione immediata anche per la variante della Malattia di Creutzfeldt-Jakob, la Malattia di Creutzfeldt-Jakob e le sindromi ad esse correlate ( Sindrome di Gerstmann-Straussler-Scheinker, insonnia fatale familiare).

- Il DM 29/7/98 stabilisce che i singoli casi facenti parte di uno stesso focolaio epidemico di malattia tubercolare attiva, dovranno essere notificati al Ministero della Sanità con i tempi previsti per le malattie di classe I dal DM 15/12/90.

La differente rilevanza delle malattie infettive è stata attribuita sulla base:

- dell'elevata gravità (in termini di letalità, costo sociale ed economico);
- dell'estrema rarità attesa;
- dell'interesse sul piano nazionale ed internazionale;
- delle possibilità di intervento con azioni di profilassi e/o terapia, e/o educazione sanitaria.

La notifica, effettuata dal medico per ogni caso di malattia accertata o sospetta, avviene tramite un modulo unico da trasmettere all'Az. USL di competenza, che, a sua volta, provvede a compilare un'apposita scheda (mod. 15) a seconda della classe di appartenenza della malattia.

Ad eccezione della prima classe, la cui notifica (telefonica o per telegramma) deve avvenire entro 12 ore dal sospetto di malattia, l'invio delle notifiche da parte dell'Az. USL ha cadenza mensile. La Regione a sua volta invia all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), al Ministero della Sanità e all'ISTAT i modelli individuali ed i riepiloghi mensili suddivisi per provincia, fasce di età e sesso.

A questo sistema fa eccezione l'AIDS, notificato direttamente all'Assessorato regionale alla Sanità e all'ISS dal medico che accerta il caso.

Nel 1994 in Toscana (regione pilota) è iniziata l'informatizzazione del sistema di sorveglianza (SIMI) mediante un apposito programma messo a punto dall'ISS. Obiettivo primario del progetto è quello di ottenere e divulgare in tempi utili dati di qualità controllata, aggregabili e confrontabili rappresentativi dell'andamento sul territorio delle malattie sotto osservazione, aumentando così l'efficacia e l'efficienza del sistema di sorveglianza.

Inoltre, per ovviare alla possibilità di manipolazioni successive che comportino difformità tra i dati a livello regionale e nazionale, il programma di sorveglianza informatizzato prevede un tempo massimo di cinque mesi

per accettare nuovi casi o apportare eventuali correzioni alle notifiche esistenti.

Dal SIMI restano per ora escluse le notifiche di tetano, malaria e lebbra per le quali sono previste documentazioni aggiuntive quali indagini epidemiologiche dettagliate. In particolare per la malaria, sia che la diagnosi sia sospetta che accertata, deve seguire l'invio anche del vetrino con striscio ematico sulla base del quale è stata posta la diagnosi, che sarà inviato all'ISS che provvede così alla conferma diagnostica.

In Toscana è stato condotto uno studio che ha evidenziato una riduzione delle proporzioni di dati mancanti tra prima (1993) e dopo l'informatizzazione (1994) e una diminuzione degli errori nei criteri diagnostici per la definizione di caso (da 2,8% a 0,08%). Inoltre l'informatizzazione consente di analizzare informazioni in precedenza non disponibili, come i dati relativi alle caratteristiche demografiche, a ricoveri ospedalieri e allo stato vaccinale (1).

(1) Carrieri M.P., Niccolini A. (1995), *Informatizzazione dei flussi di notifica delle malattie infettive in Italia*, "Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità", vol.. 8, n. 8.













## **MALATTIE INFETTIVE: NOTIFICHE E ANALISI DESCRITTIVA DEI DATI ANNI 1999 E 2000**

*E. Balocchini, L. Pecori*

*Regione Toscana - Dipartimento del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà*

In questo numero del bollettino epidemiologico presentiamo l'analisi descrittiva dei dati ricavati dalle notifiche di malattie infettive relative agli anni 1999 e 2000. Tutti i dati pubblicati derivano dalla gestione del SIMI.

Il Bollettino è consultabile e scaricabile sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo [www.rete.toscana.it/sett/sanit/mal-inf/mal\\_inf.htm](http://www.rete.toscana.it/sett/sanit/mal-inf/mal_inf.htm). Allo stesso indirizzo saranno inoltre disponibili i futuri aggiornamenti pubblicati solo in formato elettronico.

I dati sono elaborati e presentati in tabelle e figure per evidenziare l'andamento temporale ed alcune caratteristiche socio-demografiche (zona di notifica, residenza, età sesso).

Per analizzare alcune malattie si sono considerate anche specifiche caratteristiche (mese di inizio dei sintomi, stato vaccinale, ricovero ospedaliero, esito della malattia).

Le tabelle riportano solo le malattie per le quali è stato notificato almeno un caso.

### **1 - Anno 1999 – Malattie Infettive di Classe I, II, III**

#### *Andamento temporale*

Nel 1999 sono stati notificati alla Regione Toscana 15958 casi di classe I, II, III diagnosticati nel territorio (Tab.1). La tendenza al decremento, già osservata negli anni precedenti si conferma, per quanto più contenuta con 529 casi in meno rispetto al 1998.

La **varicella** rimane la patologia in assoluto più frequente 10560 segnalazioni (66,1% di tutte le notifiche) in diminuzione di 859 casi rispetto al 1998.

Segue per frequenza la **parotite** con 1857 casi, si tratta dell'inizio del picco epidemico che avrà il suo massimo nel 2000. La situazione relativa a morbillo, parotite e rosolia, malattie per le quali la Regione ha attuato una campagna vaccinale specifica (approvata con deliberazione G.R.T. 28.12.1999 n.1492) sarà meglio analizzata in seguito.

Per quanto riguarda le malattie legate agli alimenti, nel 1999 sono state rilevate 1243 **salmonellosi non tifoidee** (con un aumento del 9,3% rispetto all'anno precedente) mentre è in calo l'**epatite A**. Per le altre forme di epatite virale, nel 1999 si osserva la diminuzione dei casi di **epatite B** (-20 casi) e di **epatite NANB** (-7 casi). In riferimento alle malattie di classe I, nell'anno 1999 è stato segnalato un solo caso di **botulismo**, per un altro caso notificato è stata posta successivamente altra diagnosi. I casi di tetano sono solo 12, quindi più che dimezzati rispetto all'anno precedente.

### Distribuzione geografica

La distribuzione dei casi segnalati da ogni zona e Azienda USL della Toscana è riportata in Tabella 2/99.

Considerando i numeri assoluti l'Azienda USL 10 ha notificato il maggior numero dei casi, seguita da Livorno e Pisa. Per quanto riguarda i tassi di incidenza per 100.000 abitanti il valore più alto si osserva per l'Azienda USL di Grosseto (830,9 per 100.000) seguito da Livorno (716,25). Il tasso più basso si riscontra a Lucca (182,8) Il tasso regionale è di 451,2 casi notificati ogni 100.000 abitanti.

Si sottolinea che anche nel 1999 la Zona Amiata Senese non ha segnalato alcun caso di malattia infettiva.

L'Azienda USL di Grosseto registra il tasso più elevato di incidenza per la **varicella** (628 casi per 100.000 abitanti), seguita da Livorno (605) ed Empoli (595) contro un tasso regionale di 298 casi per 100.000 abitanti.

La **parotite** ha il suo massimo tasso di incidenza nell'Azienda USL di Pisa (96 casi per 100.000 abitanti) seguita da Firenze con 91 casi per 100.000. Il tasso regionale è di 52,5 su 100.000.

Nella Tabella 3/99 è riportata la distribuzione per provincia di residenza. Non si osservano particolari differenze rispetto alla distribuzione riferita all'ambito territoriale delle Aziende USL. Si ricorda che il dato aziendale è diverso da quello provinciale a causa della non corrispondenza fra il territorio dell'Azienda e quello della provincia, in particolare l'Azienda USL 12 – Versilia è parte della provincia di Lucca, alcuni dei comuni dell'Azienda USL 6 – Livorno fanno parte della provincia di Pisa e l'Azienda USL 11 – Empoli comprende sia comuni della provincia di Firenze che di Pisa.

### La stagionalità

Nella Tabella 4/99 sono riportati i casi notificati nel 1999, distribuiti secondo il mese di inizio dei sintomi. Si osserva il tipico andamento stagionale di alcune malattie, in particolare della **parotite** (una prima concentrazione dei casi si realizza fra aprile e giugno con ripresa poi a novembre), il maggior numero dei casi di **varicella** si concentra nel primo semestre (8832 casi – 83%), mentre il **morbillo** ha il suo picco in maggio.

Nei mesi caldi naturalmente si concentrano i casi di meningoencefalite virale (140 casi fra giugno e settembre - 76% del totale) e le malattie trasmissibili con gli alimenti, soprattutto le **salmonellosi non tifoidee** (805 casi fra giugno e ottobre - 64% del totale, con il massimo a luglio con 188 casi).

### Caratteristiche demografiche

Nella Tabella 5/99 è riportata la distribuzione dei casi distinti per età e sesso.

La maggior parte delle malattie notificate riguarda i bambini ed i ragazzi di **età inferiore ai 15 anni** (78%). In questo periodo prevalgono le malattie tipiche dell'infanzia: il 95% dei casi di pertosse e scarlattina, il 90% dei casi parotite e l'84% dei casi di varicella si realizzano prima dei 15 anni.

Da notare invece che solo il 55% dei casi di morbillo risulta in questa fascia di età, si conferma quindi lo spostamento della malattia verso le età più adulte.

La malattia più frequente nel primo anno di vita è la varicella, seguono le salmonellosi non tifoidee (57 casi di cui il 58% ha dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero). Da segnalare un caso di epatite B nel primo anno di vita, realizzati in un soggetto non sottoposto alla vaccinazione obbligatoria in quanto nato all'estero, ed un altro nella fascia 1- 4 anni.

L'unico caso di botulismo si è verificato in una bimba nella fascia di età 1 – 4 anni che ha contratto la malattia all'estero.

Nella fascia di età **15 – 49 anni** si ritrovano la maggior parte dei casi di epatite A , B e NANB e la quasi totalità dei casi di blenorragia.

Nelle fasce di età superiori ed in particolare negli **ultrasessantacinquenni** si riscontra la totalità dei casi di tetano, che colpisce soprattutto donne.

Anche la tubercolosi è caratteristica delle età adulta ed anziana

## **2 - Anno 2000 – Malattie Infettive di Classe I, II, III**

### Andamento temporale

Nel 2000 sono stati notificati alla Regione Toscana 14839 casi di classe I, II, III diagnosticati nel territorio (Tab.1). La tendenza al decremento, già osservata negli anni precedenti si conferma con 1119 casi in meno rispetto al 1999.

La **varicella** rimane la patologia in assoluto più frequente 8394 segnalazioni (56,5% di tutte le notifiche), in diminuzione di ben 2166 casi (-20,5%) rispetto al 1999.

Segue per frequenza la **parotite** che registra un picco epidemico con 3044 casi. La situazione relativa a morbillo, parotite e rosolia, malattie per le quali la Regione ha attuato una campagna vaccinale specifica (approvata con deliberazione G.R.T. 28.12.1999 n.1492) sarà meglio analizzata in seguito.

Ancora segue la **scarlattina** con 1047 casi

Per quanto riguarda le malattie legate agli alimenti, nel 2000 sono state rilevate 841 **salmonellosi non tifoidee** (in netta diminuzione, -421 casi, rispetto all'anno precedente) ed è in calo anche l'**epatite A** (-10 casi).

Per le altre forme di epatite virale, si osserva la diminuzione dei casi di **epatite B** (-24 casi), mentre l'introduzione di un nuovo sistema di notifica permette finalmente di distinguere all'interno delle **epatiti NANB** (di cui comunque vengono segnalati 7 casi) le varie forme di **epatite C** (38 casi), **epatite Delta** ed **epatite E** (1 caso ciascuna).

In riferimento alle malattie di classe I, nell'anno 2000 non è stato segnalato alcun caso di **botulismo**. I casi di tetano sono 11, un caso in meno rispetto all'anno precedente.

### Distribuzione geografica

La distribuzione dei casi segnalati da ogni zona e Azienda USL della Toscana è riportato in Tabella 2/00.

Considerando i numeri assoluti l'Azienda USL 10 ha notificato il maggior numero dei casi, seguita da Pistoia e Grosseto. Per quanto riguarda i tassi di incidenza per 100.000 abitanti il valore più alto si osserva per l'Azienda USL di Grosseto (722,2 per 100.000) seguito da Pistoia (599,3). Il tasso più basso si riscontra a Lucca (215,6) Il tasso regionale è di 418,3 casi notificati ogni 100.000 abitanti.

Si sottolinea che anche nel 2000 la Zona Amiata Senese non ha segnalato alcun caso di malattia infettiva.

L'Azienda USL di Grosseto registra il tasso più elevato di incidenza per la **varicella** (475 casi per 100.000 abitanti), seguita da Empoli (310,2) e Prato (280,9) contro un tasso regionale di 236,6 casi per 100.000 abitanti.

La **parotite** ha il suo massimo tasso di incidenza nell'Azienda USL di Pistoia (267,9 casi per 100.000 abitanti) seguita da Viareggio con 211,6 casi per 100.000. Il tasso regionale è di 85,8 per 100.000.

Nella Tabella 3/00 è riportata la distribuzione per provincia di residenza. Non si osservano particolari differenze rispetto alla distribuzione riferita all'ambito territoriale delle Aziende USL. Si ricorda che il dato aziendale è diverso da quello provinciale a causa della non corrispondenza fra il territorio dell'Azienda e quello della provincia, in particolare l'Azienda USL 12 – Versilia è parte della provincia di Lucca, alcuni dei comuni dell'Azienda USL 6 – Livorno fanno parte della provincia di Pisa e l'Azienda USL 11 – Empoli comprende sia comuni della provincia di Firenze che di Pisa.

### La stagionalità

Nella Tabella 4/00 sono riportati i casi notificati nel 2000, distribuiti secondo il mese di inizio dei sintomi. Si osserva il tipico andamento stagionale di alcune malattie.

In primavera estate si concentrano i casi di meningoencefalite virale (91 casi fra luglio e settembre - 61% del totale) e le **salmonellosi non tifoidee** (436 casi fra giugno e settembre).

La **parotite** esaurisce il suo picco epidemico a giugno, mentre i casi di **pertosse** si concentrano nei mesi primaverili.

### Caratteristiche demografiche

Nella Tabella 5/00 è riportata la distribuzione dei casi distinti per età e sesso.

La maggior parte delle malattie notificate riguarda i bambini ed i ragazzi di **età inferiore ai 15 anni** (78%): il 96% dei casi di pertosse e

scarlattina, l'89% dei casi parotite e l'85% dei casi di varicella si realizzano prima dei 15 anni.

Da notare invece che solo il 52% dei casi di morbillo si realizza prima dei 15 anni, confermando quindi lo spostamento della malattia verso le età più adulte.

La malattia più frequente nel primo anno di vita è la varicella, seguono le salmonellosi non tifoidee (50 casi, la metà dei quali ha dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero).

L'87% dei casi di epatite B, l'84% di epatite C ed il 67% di epatite A si trovano nella fascia di età **15 – 49 anni**.

Nelle fasce di età superiori ed in particolare negli **ultrasessantacinquenni** si riscontra il 72% dei casi di tetano, che colpisce soprattutto donne, ed il 40% dei casi di tubercolosi.

### **3 - Morbillo, Parotite, Rosolia, Pertosse**

Un commento particolare viene fatto per morbillo, rosolia, parotite e pertosse, malattie per le quali fin dal 1996 la Regione Toscana ha stabilito l'offerta attiva e gratuita dei relativi vaccini. In particolare con deliberazione G.R.T. n. 1492 del 28/12/99 è stata decisa una campagna straordinaria di vaccinazione per morbillo, parotite e rosolia (MPR) al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale stabiliti dai Piani Sanitari Nazionale e Regionale.

I casi osservati nel periodo 1986 – 2000 sono riportati in Tabella 6.

Dal 1998 si registrano poche decine di casi di **morbillo** ogni anno, con un crollo del numero dei casi che non si era mai verificato nella nostra regione, effetto delle campagne di vaccinazione. L'andamento ciclico tipico della malattia, con picchi epidemici ogni 3 – 4 anni, ha subito un arresto e anche negli anni oggetto del presente bollettino non si è realizzato il rialzo del numero dei casi che era preventivabile.

La **rosolia** dopo il minimo storico raggiunto nel 1999 con soli 52 casi registra un nuovo aumento nel 2000 (237 casi).

Per quanto riguarda la **parotite** invece gli anni 1999 e 2000 sono anni epidemici ed il picco si realizza proprio nel 2000 con 3044 casi.

La **pertosse** mostra invece un andamento calante dopo il picco registrato nel 1998.

Da notare che comunque le ultime puntate epidemiche sia di rosolia che di pertosse fanno registrare una minor altezza dei picchi, questo fenomeno è meno evidente per la parotite. Nella Fig.1 il trend temporale è osservabile più chiaramente.

Interessante è notare nelle Tabelle 7/99 e 7/00 lo spostamento verso le età più adulte del verificarsi delle malattie in questione, in particolare nel 1999 il 45% dei casi di **morbillo** si è realizzato in soggetti al di sopra dei 15 anni e nel 2000 il 40%

La **parotite** colpisce soprattutto nella fascia di età 5 –14 anni, ma circa il 10% dei casi si registra nelle fasce di età superiori.

Da notare i casi di **rosolia**: nel 1999 il 27 % e nel 2000 ben il 58% dei casi si è realizzato nella fascia 15- 49 anni, di questi rispettivamente il 21% nel 1999 e il 32% nel 2000 erano donne. La fascia dell'età fertile è quindi quella maggiormente esposta alla malattia.

La **pertosse** incide soprattutto nella fascia 5 – 14 anni, ma segnalano ancora casi nel primo anno di vita (11 nel 1999 e 6 nel 2000).

Sempre nelle Tabelle 7/99 e 7/00 sono riportate le percentuali di soggetti vaccinati che hanno contratto la malattia. Da notare l'alta percentuale di soggetti vaccinati ammalatisi di **parotite** epidemica, oltre il 30%, a riprova della minor efficacia di tale vaccino.

Nel 1999 inoltre si è registrato una percentuale molto elevata di soggetti vaccinati che hanno contratto la **rosolia**, situazione non verificatasi in precedenza e neanche in anni successivi (in genere per la rosolia la percentuale di soggetti ammalati e vaccinati non supera il 10%).

Nelle Tabelle 8/99 e 8/00 sono indicati i casi delle quattro malattie distinti secondo l'età e l'eventuale ricovero ospedaliero.

Nella maggioranza dei casi la cura è domiciliare. Da notare comunque l'elevata percentuale di casi di **morbillo** che hanno dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero, il 7,3% nel 1999 e addirittura il 20,4% nel 2000, soprattutto adulti: in pratica 1 malato su 3 nella fascia 15 – 49 anni è stato ricoverato.

Anche la percentuale di ricoveri per **pertosse** è abbastanza consistente (circa il 7%). Particolarmente grave la malattia nel primo anno di età: nel 1999 il 27% ed il 50% dei casi nel 2000 sono stati ricoverati.

#### **4 – Tubercolosi**

I dati relativi alla tubercolosi, malattia di classe III, sono riportati nelle Tabelle 9 -10/99 - 10/00 e 11/99 e nella Figura 2.

Il DM 29/7/98 ha modificato la scheda di notifica della tubercolosi e della micobatteriosi non tubercolare. Con l'entrata in vigore della nuova scheda, dal 1° luglio 1999 alcune informazioni come il ricovero ospedaliero e la data di inizio sintomi si perdono. La localizzazione della sede anatomica risulta invece più specifica come risulta dalla Tab. 9.

Rispetto al 1998, quando si è registrato il massimo assoluto di casi di tubercolosi degli ultimi 20 anni, nel 1999 e nel 2000 si è registrato una diminuzione dei casi (rispetto al 1998 meno 18,7% nel 1999 e meno 8,4% nel 2000).

Tale diminuzione è probabilmente molto più marcata rispetto a quanto appaia dai numeri delle notifiche. Nel 1999 è stato infatti approvato con delibera della G.R.T n. 756 dell'11/7/2000 il protocollo che pone tra gli obiettivi prioritari una ricerca accurata dei casi di tubercolosi per la profilassi dei contatti. Il sistema di sorveglianza specifico prevede tra l'altro un doppio canale di notifica ai servizi di Igiene Pubblica attraverso, oltre che il medico curante, anche il laboratorio che isola il bacillo tubercolare. Con questo

controllo incrociato si riduce ai minimi termini la sottonotifica che era stato accertato essere molto elevata negli anni precedenti.

Le Tabelle 10/99 e 10/00 evidenziano che la maggioranza dei casi si registra in soggetti di cittadinanza italiana (circa il 70 % dei casi), percentuale comunque in diminuzione rispetto agli anni precedenti (superiore all'80%), e che la malattia colpisce soprattutto maschi.

Il 39% dei casi nel 1999 e il 35.2% nel 2000 sono casi di tubercolosi extrapolmonare, le sedi più colpite sono la pleura ed i linfonodi

La Tabella 11/99 che riporta i dati di ricovero è stata redatta solo per il 1999 in quanto la nuova scheda di notifica ministeriale non prevede più il campo relativo al ricovero e quindi dall'anno 2000 questo dato non è più rilevabile.

Dalle Tabelle 5/99 e 5/00 si rileva che i casi osservati riguardano in prevalenza le età adulte ed anziane, interessando la fascia di età 15 – 49 anni (nel 1999 - 152 casi pari al 42,7% del totale, nel 2000 – 168 casi pari al 41,9% ) e gli ultrasessantacinquenni (nel 1999 – 134 casi – 37,6% e nel 2000 – 163 casi – 40,6%).

Dalle Tabelle 3/99 e 3/00 si rileva che Firenze è la provincia nella quale si registra il maggior numero di casi, ma il tasso di incidenza più elevato si riscontra nelle province di Lucca (anno 1999 – 16 casi per 100.000, anno 2000 – 15,7/100.000) e Prato (anno 1999 - 15,4 casi per 100.000, anno 2000 – 15,2/100.000).

## **5 - Malaria**

Il flusso di dati riguardante la malaria non rientra nel sistema informatizzato delle malattie infettive operante a livello regionale. Le notifiche di malaria sono oggetto annualmente di un controllo incrociato fra i casi notificati alla U.O.C. Igiene Pubblica della Regione Toscana e quelli presenti nell'archivio del Ministero della Salute. Vengono confrontati i dati della Regione Toscana con quelli dell'Ufficio III del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute presso il quale è operativa la banca dati sulle malattie infettive. Il presidio ospedaliero che effettua la diagnosi trasmette a tale Ufficio una copia della scheda di notifica, unitamente al vetrino con striscio ematico. Si precisa che fino al 1997 il Ministero della Sanità considerava casi certi di malattia solo quelli che avevano avuto una conferma emoscopica da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, escludendo le notifiche in cui si erano verificati deterioramento, rottura o smarrimento del vetrino. La Regione Toscana invece ha sempre considerato tutti i casi di malattia segnalati dai presidi ospedalieri con conferma emoscopica effettuata presso i propri laboratori.

Dal 1998 il Ministero registra come casi di malaria tutti quelli segnalati indipendentemente dalla conferma dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nella Tabella 13 e nella Fig.3 sono riportati i casi di malaria segnalati dal 1981 al 2000. L'andamento è tendenzialmente crescente, nel 1999, con 76 casi si è raggiunto il massimo degli ultimi 20 anni, nel 2000 invece si sono registrati 67 casi. Le notifiche toscane rappresentano il 7% di quelle nazionali.

Nella Tabella 12 sono riassunti i dati delle segnalazioni pervenute, suddivise per provincia, compresi i soggetti non residenti in Toscana ed anche i casi segnalati da altre Regioni di cittadini toscani di cui siamo venuti a conoscenza.

Il tasso di incidenza per 100.000 abitanti è di 2,1 nel 1999 e di 1,9 nel 2000.

La malaria è malattia legata ai viaggi e l'incremento degli ultimi è da riferire alla maggiore frequenza di questi. Nella Tabella 14 è riassunto il motivo della partenza: come evidente ormai il rischio più elevato si riscontra in soggetti extracomunitari che rientrano al paese di origine o in immigrati che arrivano per la prima volta in Italia.

La motivazione studio/ lavoro è al secondo posto come frequenza e segue quella per turismo, la più frequente all'inizio degli anni '90.

## **6 - Tetano**

La Fig.4 riporta l'andamento dei casi di tetano dal 1987 al 2000: dopo il picco dei casi registrato nel 1998, nel 1999 sono stati notificati solo 12 casi ed 1 deceduto e 11 casi con due decessi nel 2000, come si rileva dalla Tab. 15.

Nel 1998 si è registrato il massimo dei casi dal 1987 al 2000. Nel 1999 invece abbiamo avuto solo 12 casi ed 11 nel 2000, con una riduzione di oltre il 50%.

Dei 12 casi del 1999 uno risulta vaccinato altri 10 non sono mai stati vaccinati (per uno lo stato vaccinale è sconosciuto).

Per i casi del 2000 sette risultano non vaccinati e per 4 non viene riportato tale dato.

### **7 - Malattie infettive di classe V**

Nelle Tabelle 16/99 e 16/00, sono riportati i casi di malattie infettive di classe V, relativi rispettivamente agli anni 1999 e 2000 notificati alla Regione Toscana, distinti per Azienda USL di segnalazione.

Non vengono effettuate elaborazioni in quanto la segnalazione di queste patologie è strettamente legata alla diversa importanza che i medici attribuiscono alle patologie segnalate e quindi i dati non danno una misura realistica dell'incidenza di queste malattie.

## **Andamento epidemiologico e campagna vaccinale di eliminazione di morbillo, parotite e rosolia dalla Regione Toscana**

*P. Bonanni*

*Dipartimento di Sanità Pubblica – Università degli Studi di Firenze*

L'eliminazione di morbillo, parotite e rosolia mediante l'effettuazione di campagne vaccinali routinarie dell'infanzia e campagne di recupero dei suscettibili rappresenta certamente una delle priorità nel campo della prevenzione delle malattie infettive, non solo in Italia, ma anche in tutta la Regione Europea dell'OMS, nella quale l'eliminazione del morbillo è specificamente prevista per l'anno 2007. Lo sforzo iniziato nel 1999 nella Regione Toscana per ampliare rapidamente la proporzione di soggetti immuni nella popolazione si iscrive perciò in tale panorama più ampio.

I dati epidemiologici sulle tre malattie infettive nel biennio 1999-2000 richiedono, per essere compresi appieno, un rapido sguardo alle coperture vaccinali raggiunte nel passato nella nostra regione.

Per diversi anni le coperture con il vaccino monovalente morbillo e triplo morbillo-parotite-rosolia (MPR) si sono attestate a livello regionale su valori oscillanti tra il 40 e il 60%. Il progressivo incremento registrato negli anni Novanta ha portato nel 1998 ad una copertura del 65% circa (indagine campionaria denominata ICONA).

L'effetto di tali livelli di copertura parziale è stata la creazione di una quota di soggetti immuni appartenenti alle coorti più giovani insufficiente a provocare l'eliminazione della trasmissione del morbillo, ma determinante nel ridurre la circolazione virale. A cascata, ciò ha determinato l'innalzamento dell'età mediana di infezione, che per il morbillo è passata dai circa 5 anni dell'epoca pre-vaccinale agli attuali 13-15 anni. Come è noto, il morbillo è massimamente gravato da complicanze quando venga contratto dai lattanti e dagli adulti. Ciò spiega la relativamente elevata proporzione di casi ricoverati pur in presenza di numeri assoluti di notifiche molto contenuti.

La ciclicità delle epidemie di morbillo (che in assenza di vaccinazione si verificano in media ogni 3 anni) è stata modificata dalla campagna di vaccinazione straordinaria anti-morbillo-parotite rosolia intrapresa nella Regione Toscana. Scopo del programma è, oltre al raggiungimento del tasso di copertura del 95% nelle coorti dei nuovi nati entro il 24° mese di vita, anche il recupero dei suscettibili presenti nelle coorti di età infantili, adolescenziali e adulte in tutte le occasioni opportune.

A partire dal 2000, il bilancio tra nuovi nati e nuove prime dosi effettuate a qualsiasi età risulta positivo, ovvero sia sono state effettuate più prime dosi di MPR rispetto al numero delle nascite (pur con variazioni tra le diverse ASL coinvolte nella campagna). Ciò comporta un notevole rallentamento nell'accumulo dei suscettibili all'interno della popolazione, ed ha impedito il verificarsi della nuova puntata epidemica originariamente prevista proprio per l'anno 2000. Va tuttavia sottolineato come l'elevato indice di contagiosità del morbillo renda prevedibile il fatto che la via verso l'eliminazione sia disseminata di altri episodi epidemici, sia pure di portata limitata.

Al momento della redazione di questo commento, si è già verificata la recrudescenza dei casi di morbillo che ha caratterizzato la primavera del 2002. L'impegno per immunizzare un numero elevato di soggetti suscettibili anche nelle età della seconda infanzia, dell'adolescenza e nell'età adulta rappresenta il solo modo (insieme al raggiungimento dei target di copertura al 24° mese di vita) per ottenere nel medio termine l'eliminazione dell'infezione da virus del morbillo dalla nostra Regione.

Anche la distribuzione per età della rosolia ha risentito del raggiungimento di coperture parziali, con una proporzione rilevante di casi verificatisi in donne in età fertile. Ciò supporta ulteriormente la necessità di superare rapidamente la fase in cui i programmi di immunizzazione non raggiungono gli obiettivi di copertura necessari all'eliminazione della trasmissione, ma determinano lo spostamento delle infezioni verso l'età adulta.

Diversa è la situazione per quanto concerne la parotite, che risulta scarsamente condizionata dai programmi di vaccinazione (tanto da restare, dopo la varicella, la malattia dell'infanzia a più elevato numero di notifiche). In tale caso deve essere rimarcato il basso indice di efficacia di alcuni ceppi vaccinali largamente utilizzati in passato, e particolarmente dal ceppo Rubini. Tale ceppo, introdotto per le caratteristiche di limitata reattogenicità, si è rivelato sul campo e in diversi Paesi scarsamente efficace (solo circa il 40%) nel prevenire la malattia. E' prevedibile che la sostituzione del vaccino triplo contenente il ceppo Rubini (da poco tolto dal commercio) con ceppi di più elevata immunogenicità consentirà di evidenziare nei prossimi anni una riduzione del numero di casi di parotite notificati.

In conclusione, la strada intrapresa per l'eliminazione delle tre malattie ha dato risultati confortanti dal punto di vista dello sforzo organizzativo e della mobilitazione di tutti i soggetti coinvolti (medici e infermieri dei distretti, dei servizi di igiene pubblica, pediatri e medici di famiglia, etc.) ma restano ancora da raggiungere gli obiettivi di copertura e di recupero necessari a colmare le sacche di suscettibilità ancora presenti in diverse coorti di popolazione. E' necessario proseguire la strada intrapresa con convinzione, sapendo che l'eliminazione di morbillo, parotite e rosolia è riguardo difficile ma certamente raggiungibile.

**Tab. 1<sup>1</sup>**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per anno di notifica.  
Toscana, 1994 - 2000

Malattia	Anno di notifica						
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
blenorragia	28	27	26	13	18	36	44
brucellosi	43	8	7	4	12	6	4
diarrea infettiva	94	66	62	77	149	92	109
epatite A	105	60	200	216	113	106	96
epatite B	139	124	120	129	158	138	114
epatite C	-	-	-	-	-	-	38
epatite Delta acuta	-	-	-	-	-	-	1
epatite E	-	-	-	-	-	-	1
epatite NANB	94	61	48	45	49	42	7
epatite non specificata	5	0	6	6	1	1	0
febbre tifoide	11	5	11	10	7	4	6
legionellosi	18	8	16	9	7	19	19
leishmaniosi cutanea	2	4	1	2	2	3	3
leishmaniosi viscerale	0	1	4	1	2	2	5
leptosirosi	1	4	2	2	5	4	3
listeriosi	2	1	1	3	1	2	2
meningite meningococcica	7	13	14	8	8	11	16
meningo-encefalite acuta virale	78	115	118	112	143	183	159
morbillo	524	2.658	1.428	1113	60	55	54
parotite epidemica	3.970	4.993	3.945	2450	508	1857	3044
pertosse	1.000	1.404	518	163	355	247	121
rickettsiosi	15	14	12	10	11	8	8
rosolia	1.697	463	1.378	2095	110	52	237
salmonellosi non tifoidee	1.650	1.120	1.121	1633	1137	1243	841
scarlattina	1.341	992	1.537	1504	1694	873	1047
sifilide	24	18	19	36	32	28	39
tularemia	3	1	5	1	8	1	3
varicella	12.353	11.571	9.217	9244	11419	10560	8394
botulismo	0	0	0	0	1	1	0
tetano	15	24	16	17	26	12	11
tubercolosi	332	383	373	374	438	356	401
micobatteriosi non tubercolare	4	15	18	5	13	16	12
<b>Totale</b>	<b>23555</b>	<b>24153</b>	<b>20223</b>	<b>19282</b>	<b>16487</b>	<b>15958</b>	<b>14839</b>

<sup>1</sup> 1) I casi di Epatite C-D-E sono specificati dal 2000; fino al dicembre 99 incluso, sono inseriti nelle epatiti NANB - 2) La voce "Tubercolosi" include tutte le forme.

**Tab. 2/99**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per Zona e Azienda USL di notifica. Toscana, anno di notifica 1999.

Zona e Azienda USL di notifica	blenorragia	brucellosi	diarrea infettiva	epatite A	epatite B	epatite NANB	epatite non specificata	febbre tifoide	legionellosi	leishmaniosi cutanea	leishmaniosi viscerale	leptospirosi	listeriosi	meningite meningoc.
Apuane	0	1	3	3	4	1	0	0	0	0	0	1	0	0
Lunigiana	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0
<b>Az. USL 1 - Massa Carrara</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Piana di Lucca	1	0	38	6	11	4	0	0	0	0	0	0	0	3
Valle del Serchio	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 2 - Lucca</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Pistoiese	0	0	3	5	1	1	0	1	0	0	1	0	0	1
Val di Nievole	0	0	0	1	3	3	0	0	1	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 3 - Pistoia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Prato	1	0	5	7	17	6	0	0	0	0	0	0	0	1
<b>Az. USL 4 - Prato</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Alta Val di Cecina	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Pisana	0	0	0	9	28	3	0	0	0	0	0	1	0	0
Val d'Era	0	0	1	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 5 - Pisa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Bassa Val di Cecina	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Elba	0	0	8	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Livornese	1	0	2	5	16	3	0	1	2	0	0	0	1	1
Val di Cornia	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 6 - Livorno</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Alta Val d'Elsa	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Amiata Senese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Senese	0	0	5	11	5	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Val di Chiana Senese	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 7 - Siena</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Aretina	0	0	0	3	2	2	0	0	1	0	0	0	0	0
Casentino	0	0	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Val di Chiana Aretina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Val Tiberina	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valdarno	0	0	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 8 - Arezzo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Amiata Grossetana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Colline dell'Albegna	1	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Colline Metallifere	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Grossetana	0	0	0	4	6	1	0	1	1	2	0	0	1	1
<b>Az. USL 9 - Grosseto</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Fiorentina Nord-Ovest	2	0	0	4	11	2	0	0	3	0	0	1	0	0
Fiorentina Sud-Est	0	0	6	1	2	4	0	0	1	0	0	0	0	0
Firenze	30	5	7	23	19	6	0	0	7	0	0	0	0	0
Mugello	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 10 - Firenze</b>	<b>32</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>31</b>	<b>34</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Empolese	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Valdarno Inferiore	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 11 - Empoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Versilia	0	0	5	6	1	2	0	0	1	0	0	1	0	1
<b>Az. USL 12 - Versilia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale Regione</b>	<b>36</b>	<b>6</b>	<b>92</b>	<b>106</b>	<b>138</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>11</b>

	meningo-encefalite v.	morbilli	parotite epidemica	pertosse	rickettsiosi	rosolia	salmonellosi non tifoide	scarlattina	sifilide	tularemia	varicella	botulismo	tetano	tubercolosi	micobatteriosi non TB	Totale	Zona e Azienda USL di notifica
2	1	16	14	0	3	50	55	0	0	397	0	0	11	0	563	Apuane	
0	1	8	12	0	1	13	44	0	0	113	0	0	17	0	210	Lunigiana	
2	2	24	26	0	4	63	99	0	0	510	0	0	28	0	773	Az. USL 1 - Massa Carrara	
3	0	23	5	1	0	63	15	0	0	39	0	0	55	2	269	Piana di Lucca	
0	1	1	1	0	0	68	13	0	1	35	0	0	5	0	127	Valle del Serchio	
3	1	24	6	1	0	131	28	0	1	74	0	0	60	2	396	Az. USL 2 - Lucca	
1	1	106	3	1	0	42	66	2	0	474	0	0	5	0	714	Pistoiese	
2	0	47	7	0	0	70	1	1	0	98	0	1	1	0	236	Val di Nievole	
3	1	153	10	1	0	112	67	3	0	572	0	1	6	0	950	Az. USL 3 - Pistoia	
24	3	96	13	0	0	73	29	1	0	364	0	0	33	0	673	Prato	
24	3	96	13	0	0	73	29	1	0	364	0	0	33	0	673	Az. USL 4 - Prato	
1	0	2	0	0	2	10	3	0	0	34	0	1	1	0	55	Alta Val di Cecina	
8	9	259	10	1	2	29	11	7	0	1.039	0	0	22	0	1.438	Pisana	
1	0	45	11	0	4	35	27	1	0	425	0	1	2	0	559	Val d'Era	
10	9	306	21	1	8	74	41	8	0	1.498	0	2	25	0	2.052	Az. USL 5 - Pisa	
0	2	11	3	0	0	10	10	0	0	120	0	0	0	0	158	Bassa Val di Cecina	
0	0	6	2	0	0	10	17	1	0	109	0	0	1	0	158	Elba	
8	2	31	25	0	7	86	58	0	0	1.386	0	0	23	0	1.658	Livornese	
1	1	2	3	0	3	0	6	0	0	463	0	0	2	0	483	Val di Cornia	
9	5	50	33	0	10	106	91	1	0	2.078	0	0	26	0	2.457	Az. USL 6 - Livorno	
0	3	2	2	0	0	42	10	0	0	47	0	0	3	0	111	Alta Val d'Elsa	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Amiata Senese
30	2	18	1	0	0	65	42	0	0	366	0	0	19	1	568	Senese	
0	0	47	2	0	0	28	34	0	0	136	0	0	1	1	252	Val di Chiana Senese	
30	5	67	5	0	0	135	86	0	0	549	0	0	23	2	931	Az. USL 7 - Siena	
28	0	54	7	1	1	19	43	0	0	172	0	3	24	2	362	Aretina	
0	0	3	0	0	0	8	0	0	0	57	0	1	0	0	73	Casentino	
0	0	2	2	0	0	8	3	0	0	127	0	1	1	0	144	Val di Chiana Aretina	
0	1	11	0	0	0	6	10	0	0	43	0	0	1	0	74	Val Tiberina	
5	0	34	1	0	1	53	1	0	0	21	0	0	7	1	128	Valdarno	
33	1	104	10	1	2	94	57	0	0	420	0	5	33	3	781	Az. USL 8 - Arezzo	
0	0	5	0	0	1	6	4	0	0	40	0	0	0	0	56	Amiata Grossetana	
0	2	98	14	0	3	46	11	0	0	373	0	0	0	0	551	Colline dell'Albegna	
0	2	39	0	0	1	17	16	0	0	121	0	0	0	0	199	Colline Metallifere	
0	1	24	1	2	1	52	56	0	0	820	0	0	9	0	983	Grossetana	
0	5	166	15	2	6	121	87	0	0	1.354	0	0	9	0	1.789	Az. USL 9 - Grosseto	
8	3	250	25	1	13	51	62	0	0	598	0	0	24	0	1.058	Fiorentina Nord-Ovest	
26	4	190	12	1	1	82	37	0	0	278	0	0	10	2	657	Fiorentina Sud-Est	
27	12	282	25	0	0	77	88	15	0	569	1	2	74	7	1.276	Firenze	
4	0	6	10	0	1	44	7	0	0	211	0	1	2	0	291	Mugello	
65	19	728	72	2	15	254	194	15	0	1.656	1	3	110	9	3.282	Az. USL 10 - Firenze	
0	2	77	15	0	5	43	26	0	0	663	0	0	0	0	834	Empolese	
1	2	7	2	0	0	10	11	0	0	627	0	0	0	0	661	Valdarno Inferiore	
1	4	84	17	0	5	53	37	0	0	1.290	0	0	0	0	1.495	Az. USL 11 - Empoli	
3	0	55	19	0	2	27	57	0	0	195	0	1	3	0	379	Versilia	
3	0	55	19	0	2	27	57	0	0	195	0	1	3	0	379	Az. USL 12 - Versilia	
183	55	1.857	247	8	52	1.243	873	28	1	10.560	1	12	356	16	15.958	Totale Regione	

**Tab. 3/99**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per provincia di residenza. Toscana, anno di notifica 1999.

Malattia	Casi notificati													
	Provincia di residenza										Totale			
	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Residenti nella Regione	Residenti fuori Regione	Residenza non nota	Totale casi
blenorragia	0	25	1	1	1	0	1	0	1	0	30	1	5	36
brucellosi	0	5	0	0	0	1	0	0	0	0	6	0	0	6
diarrea infettiva	2	9	3	10	42	3	2	4	3	5	83	6	3	92
epatite A	7	27	5	7	15	3	9	8	7	12	100	2	4	106
epatite B	2	29	5	19	9	5	32	10	14	6	131	4	3	138
epatite NANB	3	12	2	2	4	1	4	6	6	0	40	1	1	42
epatite non specif.	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
febbre tifoide	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	4	0	0	4
legionellosi	1	11	2	3	1	0	0	1	0	0	19	0	0	19
leishmaniosi cutanea	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	3
leishmaniosi viscer.	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	0	0	2
leptosirosi	0	1	0	0	3	0	0	0	0	0	4	0	0	4
listeriosi	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2
meningite meningoc.	0	1	1	2	4	0	0	2	0	1	11	0	0	11
meningo-encefalite v.	35	60	0	7	8	2	6	9	20	24	171	4	8	183
morbillo	1	21	5	4	1	2	11	2	3	4	54	1	0	55
parotite epidemica	105	808	156	39	78	18	311	154	98	65	1832	23	2	1.857
pertosse	10	89	15	32	24	25	23	10	12	5	245	2	0	247
rickettsiosi	1	2	2	0	1	0	0	2	0	0	8	0	0	8
rosolia	2	20	5	6	2	4	8	0	0	0	47	3	2	52
salmonellosi non tif.	93	291	105	46	149	42	81	109	71	127	1114	96	33	1.243
scarlattina	57	224	87	89	85	94	46	67	30	85	864	9	0	873
sifilide	0	9	0	4	1	0	5	2	0	0	21	3	4	28
tularemia	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1
varicella	418	2578	1340	1997	267	507	1857	570	361	544	10439	77	44	10.560
botulismo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
tetano	5	3	0	0	1	0	2	1	0	0	12	0	0	12
tubercolosi	32	92	10	22	60	23	27	11	35	22	334	13	9	356
micobatteriosi non tb	3	4	0	0	2	0	1	0	2	1	13	2	1	16
<b>Totale</b>	<b>778</b>	<b>4.322</b>	<b>1.748</b>	<b>2.292</b>	<b>759</b>	<b>730</b>	<b>2.427</b>	<b>970</b>	<b>663</b>	<b>903</b>	<b>15.592</b>	<b>247</b>	<b>119</b>	<b>15.958</b>

**Tab. 4/99<sup>2</sup>**

Casi di malattie infettive di classe I,II e III. Distribuzione secondo il mese di inizio dei sintomi. Toscana, anno di notifica 1999.

Malattia	Inizio sintomi														Totale non rilevato o errato (c)	Totale notifiche (a+b+c)
	Prima di gennaio 1999 (a)	Anno 1999												Totale (b)		
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre			
blenorragia	4	1	3	1	0	3	3	4	1	8	4	1	3	32	0	36
brucellosi	3	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	6
diarrea infettiva	4	5	11	17	11	7	3	13	6	5	2	1	6	87	1	92
epatite A	2	6	5	6	9	5	5	8	4	9	30	14	2	103	1	106
epatite B	7	15	12	7	9	4	9	13	11	10	16	13	5	124	7	138
epatite NANB	0	7	2	8	4	5	1	4	2	1	1	1	2	38	4	42
epatite non specif.	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
febbre tifoide	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	1	0	4	0	4
legionellosi	0	1	0	0	0	0	0	1	9	2	5	1	0	19	0	19
leishmaniosi cutanea	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	1	3
leishmaniosi viscer.	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2	0	2
leptosirosi	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	4	0	4
listeriosi	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	2
meningite meningoc.	0	0	3	4	1	0	1	1	0	0	0	0	1	11	0	11
meningo-encefalite v.	1	8	4	4	7	11	13	52	48	27	0	5	3	182	0	183
morbillo	2	9	6	3	5	17	4	5	1	1	0	0	2	53	0	55
parotite epidemica	10	33	45	150	204	322	295	134	39	52	131	244	182	1831	16	1857
pertosse	16	20	18	41	30	39	28	7	19	8	6	9	4	229	2	247
rickettsiosi	0	0	0	0	0	1	1	1	2	1	0	1	0	7	1	8
rosolia	0	4	3	7	7	9	6	5	1	0	2	2	5	51	1	52
salmonellosi non tif.	18	31	33	46	61	91	135	188	161	144	177	111	33	1211	14	1243
scarlattina	32	98	86	125	96	122	35	9	2	1	67	104	88	833	8	873
sifilide	2	4	2	0	1	3	0	3	1	0	3	0	0	17	9	28
tularemia	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1
varicella	428	1201	1252	1679	1647	1679	946	335	63	60	288	444	461	10055	77	10560
botulismo	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	1
tetano	0	0	0	0	0	2	1	1	0	5	1	0	2	12	0	12
tubercolosi	50	24	30	31	17	10	7	5	3	7	3	0	0	137	169	356
micobatteriosi non tb	4	1	2	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	6	6	16
<b>Totale</b>	<b>583</b>	<b>1470</b>	<b>1518</b>	<b>2132</b>	<b>2111</b>	<b>2331</b>	<b>1495</b>	<b>791</b>	<b>376</b>	<b>344</b>	<b>738</b>	<b>952</b>	<b>799</b>	<b>15057</b>	<b>318</b>	<b>15958</b>

<sup>2</sup> L'alto numero di casi con data inizio sintomi non rilevata per TBC e micobatteriosi non tubercolare è dovuto al fatto che con l'entrata in vigore della nuova scheda di notifica, dall' 1/7/1999, tale informazione si perde.

**Tab. 5/99<sup>3</sup>** Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per classe di età e sesso. Toscana, anno di notifica 1999.

Età (anni compiuti) e sesso	blenorragia	brucellosi	diarrea infettiva	epatite A	epatite B	epatite NANB	epatite non specificata	febbre tifoide	legionellosi	leishmaniosi cutanea	leishmaniosi viscerale	leptospirosi	listeriosi	meningite meningoc.	meningo-encefalite v.
<b>meno di 1 anno</b>															
maschi	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>1-4</b>															
maschi	0	0	17	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
femmine	0	0	14	6	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>5-14</b>															
maschi	1	0	15	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16
femmine	0	0	9	10	2	1	0	0	0	0	0	0	0	2	4
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>20</b>
<b>15-49</b>															
maschi	30	1	13	46	81	21	1	1	1	1	2	3	0	1	72
femmine	2	1	6	23	27	7	0	0	1	0	0	0	0	4	47
<b>totale</b>	<b>32</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>69</b>	<b>108</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>119</b>
<b>50-64</b>															
maschi	1	0	3	2	8	0	0	1	7	0	0	1	0	0	9
femmine	0	1	3	2	4	4	0	0	1	0	0	0	0	2	11
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>20</b>
<b>65 e più</b>															
maschi	0	3	5	1	7	3	0	1	5	1	0	0	1	1	6
femmine	0	0	0	2	6	6	0	0	3	1	0	0	1	0	13
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>19</b>
<b>non rilevata</b>															
maschi	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>totale</b>															
maschi	34	4	54	63	97	24	1	3	13	2	2	4	1	2	106
femmine	2	2	38	43	41	18	0	1	6	1	0	0	1	9	77
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>6</b>	<b>92</b>	<b>106</b>	<b>138</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>183</b>

<sup>3</sup> Al totale generale devono essere aggiunti 4 casi con sesso non noto

	morillo	parotite epidemica	pertosse	rickettsiosi	rosolia	salmonellosi non tifo.	scarlattina	siifide	tularemia	varicella	botulismo	tetano	tubercolosi	micobatteriosi non TB	Totale	Età (anni compiuti) e sesso
<b>meno di 1 anno</b>																
0	11	7	0	0	27	2	0	0	93	0	0	0	0	0	142	maschi
2	6	4	0	2	30	3	0	0	83	0	0	0	0	0	138	femmine
2	17	11	0	2	57	5	0	0	176	0	0	0	0	0	280	totale
<b>1-4</b>																
2	129	23	0	7	208	257	0	0	1.722	0	0	2	0	2.377	maschi	
4	120	24	0	7	187	214	0	0	1.591	1	0	0	1	2.173	femmine	
6	249	47	0	14	395	471	0	0	3.313	1	0	2	1	4.550	totale	
<b>5-14</b>																
12	768	87	0	10	131	169	0	0	2.802	0	0	1	0	4.019	maschi	
10	643	92	0	12	111	198	0	0	2.634	0	0	1	0	3.729	femmine	
22	1.411	179	0	22	242	367	0	0	5.436	0	0	2	0	7.748	totale	
<b>15-49</b>																
14	81	4	2	11	181	7	15	0	727	0	0	100	2	1.418	maschi	
10	75	5	1	3	146	8	3	1	747	0	0	52	1	1.170	femmine	
24	156	9	3	14	327	15	18	1	1.474	0	0	152	3	2.588	totale	
<b>50-64</b>																
0	2	0	0	0	46	0	3	0	24	0	0	49	1	157	maschi	
1	2	0	2	0	46	1	1	0	10	0	1	17	1	110	femmine	
1	4	0	2	0	92	1	4	0	34	0	1	66	2	267	totale	
<b>65 e più</b>																
0	2	0	0	0	51	0	1	0	7	0	3	81	5	184	maschi	
0	3	0	2	0	66	0	1	0	6	0	8	53	5	176	femmine	
0	5	0	2	0	117	0	2	0	13	0	11	134	10	360	totale	
<b>non rilevata</b>																
0	8	0	1	0	7	8	2	0	62	0	0	0	0	90	maschi	
0	7	1	0	0	6	5	0	0	51	0	0	0	0	71	femmine	
0	15	1	1	0	13	13	2	0	113	0	0	0	0	161	totale	
<b>totale</b>																
28	1.001	121	3	28	651	443	21	0	5.437	0	3	233	8	8387	maschi	
27	856	126	5	24	592	429	5	1	5.122	1	9	123	8	7567	femmine	
<b>55</b>	<b>1.857</b>	<b>247</b>	<b>8</b>	<b>52</b>	<b>1.243</b>	<b>872</b>	<b>26</b>	<b>1</b>	<b>10.559</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>356</b>	<b>16</b>	<b>15.954</b>	<b>Totale</b>	

**Tab. 2/00**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per Zona e Azienda USL di notifica. Toscana, anno di notifica 2000

Zona e Azienda USL di notifica	blenorragia	brucellosi	diarrea infettiva	epatite A	epatite B	epatite C	epatite Delta acuta	epatite E	epatite NANB	epatite non specificata	febbre tifoidi	legionellosi	leishmaniosi cutanea	leishmaniosi viscerale	leptospirosi	listeriosi	meningite meningoc.
Apuane	0	1	1	8	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
Lunigiana	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 1 - Massa Carrara</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Piana di Lucca	1	0	13	3	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Valle del Serchio	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 2 - Lucca</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Pistoiese	0	0	5	6	1	0	0	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0
Val di Nievole	0	0	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 3 - Pistoia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Prato	0	0	3	7	14	8	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
<b>Az. USL 4 - Prato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Alta Val d'Elsa	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Pisana	5	1	0	8	25	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1
Val d'Era	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 5 - Pisa</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Bassa Val di Cecina	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Elba	0	0	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Livornese	0	0	1	7	8	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Val di Cornia	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 6 - Livorno</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Alta Val d'Elsa	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Amiata Senese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Senese	0	0	0	6	6	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	6
Val di Chiana Senese	0	0	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 7 - Siena</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
Aretina	0	0	1	4	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Casentino	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Val di Chiana Aretina	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Val Tiberina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valdarno	0	0	12	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 8 - Arezzo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Amiata Grossetana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Colline dell'Albegna	0	0	12	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Colline Metallifere	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Grossetana	0	0	0	4	9	2	0	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 9 - Grosseto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fiorentina Nord-Ovest	0	0	1	3	2	3	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	1
Fiorentina Sud-Est	1	0	31	2	5	1	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Firenze	35	1	15	22	13	8	0	0	0	0	2	10	0	2	0	0	3
Mugello	1	0	0	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
<b>Az. USL 10 - Firenze</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>47</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
Empolese	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valdarno Inferiore	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Az. USL 11 - Empoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Versilia	0	0	2	3	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
<b>Az. USL 12 - Versilia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale Regione</b>	<b>44</b>	<b>4</b>	<b>109</b>	<b>96</b>	<b>114</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>16</b>

meningo-encefalite v.	morbillo	parotite epidemica	pertosse	rickettsiosi	rosolia	salmonellosi non tifoide	scarlattina	sifilide	tularemia	varicella	botulismo	tetano	tubercolosi	micobatteriosi non TB	Totale	Zona e Azienda USL di notifica	
4	0	24	22	0	4	41	97	2	0	328	0	1	9	0	552	Apuane	
0	2	25	11	0	0	9	21	0	1	110	0	0	13	0	194	Lunigiana	
4	2	49	33	0	4	50	118	2	1	438	0	1	22	0	746	<b>Az. USL 1 - Massa Carrara</b>	
1	1	83	2	3	13	40	29	1	0	102	0	0	47	1	351	Piana di Lucca	
0	1	6	0	0	4	30	11	0	1	61	0	0	0	0	116	Valle del Serchio	
1	2	89	2	3	17	70	40	1	1	163	0	0	47	1	467	<b>Az. USL 2 - Lucca</b>	
2	3	342	0	0	1	28	33	0	0	432	0	1	8	1	867	Pistoiese	
1	1	383	1	1	12	43	7	1	0	293	0	0	7	0	755	Val di Nievole	
3	4	725	1	1	13	71	40	1	0	725	0	1	15	1	1.622	<b>Az. USL 3 - Pistoia</b>	
24	3	316	4	0	3	49	26	1	0	647	0	0	38	5	1.150	Prato	
24	3	316	4	0	3	49	26	1	0	647	0	0	38	5	1.150	<b>Az. USL 4 - Prato</b>	
0	1	30	0	0	2	8	1	0	0	25	0	0	1	0	70	Alta Val d'Elsa	
0	4	123	5	0	29	12	26	11	0	456	0	2	21	2	735	Pisana	
3	0	186	1	0	8	27	13	0	0	405	0	0	6	0	651	Val d'Era	
3	5	339	6	0	39	47	40	11	0	886	0	2	28	2	1.456	<b>Az. USL 5 - Pisa</b>	
0	3	35	9	0	2	10	5	0	0	107	0	0	0	0	172	Bassa Val di Cecina	
1	0	13	0	0	0	34	21	0	0	37	0	0	0	0	112	Elba	
8	6	146	7	0	16	30	114	0	0	430	0	1	12	0	794	Livornese	
0	1	17	6	0	4	6	9	0	0	76	0	0	9	0	129	Val di Cornia	
9	10	211	22	0	22	80	149	0	0	650	0	1	21	0	1.207	<b>Az. USL 6 - Livorno</b>	
0	0	25	2	0	2	26	21	0	0	99	0	0	0	0	178	Alta Val d'Elsa	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Amiata Senese
34	7	16	1	0	1	45	47	0	0	185	0	0	18	0	374	Senese	
1	0	17	5	0	0	15	31	0	0	185	0	0	3	0	264	Val di Chiana Senese	
35	7	58	8	0	3	86	99	0	0	469	0	0	21	0	816	<b>Az. USL 7 - Siena</b>	
22	0	19	0	1	1	25	62	2	0	96	0	2	26	1	267	Aretina	
0	1	0	0	0	0	9	3	0	0	30	0	0	2	0	47	Casentino	
0	0	38	6	0	0	13	34	0	0	313	0	0	0	0	406	Val di Chiana Aretina	
0	0	0	0	0	3	6	0	0	0	47	0	0	1	0	57	Val Tiberina	
4	1	42	1	0	3	17	6	0	0	53	0	0	7	0	147	Valdarno	
26	2	99	7	1	7	70	105	2	0	539	0	2	36	1	924	<b>Az. USL 8 - Arezzo</b>	
0	0	2	0	0	0	10	2	0	0	61	0	0	0	0	75	Amiata Grossetana	
0	0	91	5	0	4	13	44	0	0	238	0	0	1	0	411	Colline dell'Albegna	
0	2	44	1	0	1	7	3	0	0	138	0	0	0	0	198	Colline Metallifere	
0	0	134	10	2	0	48	55	1	0	587	0	0	17	0	873	Grossetana	
0	2	271	16	2	5	78	104	1	0	1.024	0	0	18	0	1.557	<b>Az. USL 9 - Grosseto</b>	
8	3	307	9	0	21	44	87	1	0	1.149	0	1	21	0	1.664	Fiorentina Nord-Ovest	
14	0	120	6	0	6	16	29	0	0	216	0	0	12	0	462	Fiorentina Sud-Est	
27	9	50	0	1	28	54	80	19	0	592	0	2	105	2	1.080	Firenze	
2	2	10	0	0	54	19	11	0	0	75	0	0	1	0	182	Mugello	
51	14	487	15	1	109	133	207	20	0	2.032	0	3	139	2	3.388	<b>Az. USL 10 - Firenze</b>	
0	1	42	1	0	12	56	41	0	0	550	0	0	3	0	707	Empolese	
1	0	22	2	0	1	27	11	0	0	128	0	0	3	0	197	Valdarno Inferiore	
1	1	64	3	0	13	83	52	0	0	678	0	0	6	0	904	<b>Az. USL 11 - Empoli</b>	
2	2	336	4	0	2	24	67	0	1	143	0	1	10	0	602	Versilia	
2	2	336	4	0	2	24	67	0	1	143	0	1	10	0	602	<b>Az. USL 12 - Versilia</b>	
159	54	3.044	121	8	237	841	1.047	39	3	8.394	0	11	401	12	14.839	<b>Totale Regione</b>	

**Tab. 3/00**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per provincia di residenza. Toscana, anno di notifica 2000

Malattia	Casi notificati													Totale casi
	Provincia di residenza										Totale			
	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Sienna	Residenti nella Regione	Residenti fuori Regione	Residenza non nota	
blenorragia	1	26	1	0	0	0	2	0	1	1	32	6	6	44
brucellosi	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2	2	0	4
diarrea infettiva	13	49	10	3	15	2	1	5	2	5	105	2	2	109
epatite A	7	33	4	8	6	9	2	10	5	9	93	1	2	96
epatite B	2	21	10	9	13	6	23	9	9	4	106	4	4	114
epatite C	2	10	3	6	1	0	2	2	7	0	33	2	3	38
epatite Delta acuta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
epatite E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
epatite NANB	0	0	3	1	0	0	0	2	0	1	7	0	0	7
epatite non specif.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
febbre tifoide	1	1	1	0	1	0	1	0	1	0	6	0	0	6
legionellosi	0	6	2	0	0	0	0	2	0	0	10	7	2	19
leishmaniosi cutanea	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	3	0	0	3
leishmaniosi viscer.	0	4	0	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	5
leptospirosi	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	3	0	0	3
listeriosi	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	0	0	2
meningite meningoc.	1	5	0	0	2	0	1	0	1	5	15	1	0	16
meningo-encefalite v.	26	53	0	5	3	4	4	9	15	29	148	1	10	159
morbillo	2	15	1	8	4	1	7	4	3	7	52	2	0	54
parotite epidemica	101	540	266	200	424	46	350	726	313	57	3023	18	3	3.044
pertosse	7	17	15	22	6	32	7	0	4	8	118	2	1	121
rickettsiosi	1	1	2	0	2	0	0	2	0	0	8	0	0	8
rosolia	7	121	5	22	19	4	37	14	2	3	234	3	0	237
salmonellosi non tif.	69	193	72	53	93	48	64	72	48	80	792	30	19	841
scarlattina	104	247	104	147	107	117	50	40	26	98	1040	5	2	1.047
sifilide	1	13	0	1	0	3	7	1	2	0	28	7	4	39
tularemia	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	3	0	0	3
varicella	537	2587	996	607	307	427	1007	728	647	463	8306	70	18	8.394
botulismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tetano	2	3	0	1	1	1	2	1	0	0	11	0	0	11
tubercolosi	36	130	17	21	59	18	26	22	35	21	385	13	3	401
micobatteriosi non tb	1	2	0	0	1	0	1	1	5	0	11	0	1	12
<b>Totale</b>	<b>921</b>	<b>4.077</b>	<b>1.513</b>	<b>1.115</b>	<b>1.067</b>	<b>722</b>	<b>1.596</b>	<b>1.651</b>	<b>1.126</b>	<b>793</b>	<b>14.581</b>	<b>177</b>	<b>81</b>	<b>14.839</b>

**Tab. 4/00<sup>4</sup>**

Casi di malattie infettive di classe I,II e III. Distribuzione secondo il mese di inizio dei sintomi. Toscana, anno di notifica 2000.

Malattia	Inizio sintomi														Totale non rilevato o errato	Totale notifiche
	Prima di gennaio 2000	Anno 2000														
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale		
(a)	(b)	(c)												(a+b+c)		
blenorragia	0	3	5	2	2	3	8	4	3	7	3	3	1	44	0	44
brucellosi	0	0	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4	0	4
diarrea infettiva	2	19	10	12	8	10	4	9	8	7	8	7	5	107	0	109
epatite A	5	10	5	4	12	10	7	4	7	9	9	8	4	89	2	96
epatite B	7	11	8	10	9	9	11	7	7	2	12	12	4	102	5	114
epatite C	1	3	4	4	4	3	4	1	1	5	0	2	2	33	4	38
epatite Delta acuta	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
epatite E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
epatite NANB	0	1	2	0	0	0	0	0	0	1	2	1	0	7	0	7
epatite non specif.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
febbre tifoide	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	1	5	0	6
legionellosi	2	0	3	1	1	1	2	2	2	0	5	0	0	17	0	19
leishmaniosi cutanea	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3
leishmaniosi viscer.	2	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	5
leptosirosi	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3	0	3
listeriosi	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2	0	2
meningite meningoc.	0	2	3	4	1	1	0	1	2	1	1	0	0	16	0	16
meningo-encefalite v.	4	7	2	5	13	9	14	37	41	20	1	3	1	153	2	159
morbillo	1	2	9	9	4	8	8	9	2	1	1	0	0	53	0	54
parotite epidemica	75	257	358	596	582	523	320	123	43	23	41	55	36	2957	12	3044
pertosse	2	10	14	22	13	27	9	7	5	5	4	2	1	119	0	121
rickettsiosi	0	0	0	0	1	1	2	3	1	0	0	0	0	8	0	8
rosolia	2	6	25	55	53	53	30	2	3	3	0	4	1	235	0	237
salmonellosi non tif.	11	49	23	59	40	75	74	98	136	124	78	52	19	827	3	841
scarlattina	10	110	150	204	140	115	47	9	7	11	61	111	67	1032	5	1047
sifilide	2	4	1	4	3	2	3	3	2	2	4	0	0	31	6	39
tularemia	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3
varicella	166	684	975	1292	1294	1307	1048	345	109	79	273	526	253	8185	43	8394
botulismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tetano	0	0	1	0	1	0	1	1	3	1	2	1	0	11	0	11
tubercolosi	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr
micobatteriosi non tb	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr	nr
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>1180</b>	<b>1600</b>	<b>2287</b>	<b>2182</b>	<b>2160</b>	<b>1593</b>	<b>666</b>	<b>385</b>	<b>304</b>	<b>505</b>	<b>791</b>	<b>396</b>	<b>14049</b>	<b>84</b>	<b>14426</b>

<sup>4</sup> Con l'entrata in vigore della nuova scheda di notifica di classe III, viene meno l'informazione riferita alla data di inizio sintomi per TBC e micobatteriosi non tubercolare.

**Tab. 5/00<sup>5</sup>**

Casi di malattie infettive di classe I, II e III. Distribuzione per classe di età e sesso. Toscana, anno di notifica 2000.

Età (anni compiuti) e sesso	blenorragia	brucellosi	diarrea infettiva	epatite A	epatite B	epatite C	epatite Delta acuta	epatite E	epatite NANB	epatite non specificata	febbre tifoide	legionellosi	leishmaniosi cutanea	leishmaniosi viscerale	leptospirosi	listeriosi
<b>meno di 1 anno</b>																
maschi	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1-4</b>																
maschi	0	0	35	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	17	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>52</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5-14</b>																
maschi	0	0	10	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	8	5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15-49</b>																
maschi	42	0	10	41	74	19	1	1	2	0	3	5	0	0	0	0
femmine	1	1	12	28	25	13	0	0	1	0	1	4	0	1	0	0
<b>totale</b>	<b>43</b>	<b>1</b>	<b>22</b>	<b>69</b>	<b>99</b>	<b>32</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>50-64</b>																
maschi	1	0	1	2	5	1	0	0	1	0	0	7	1	2	1	0
femmine	0	2	0	3	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>65 e più</b>																
maschi	0	0	1	1	4	2	0	0	2	0	1	2	2	1	0	2
femmine	0	1	2	0	4	2	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>non rilevata</b>																
maschi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>totale</b>																
maschi	43	0	66	59	84	22	1	1	5	0	4	14	3	3	1	2
femmine	1	4	43	37	30	16	0	0	2	0	2	5	0	2	2	0
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>4</b>	<b>109</b>	<b>96</b>	<b>114</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

<sup>5</sup> Al totale generale devono essere aggiunti 6 casi con sesso non noto

meningite meningoc.	meningoc-encefalite v.	morbillo	parotite epidemica	pertosse	rickettsiosi	rosolia	salmonellosi non tifo.	scarlattina	sifilide	tularemia	varicella	botulismo	tetano	tubercolosi	micobatteriosi non TB	Totale	Età (anni compiuti) e sesso
<b>meno di 1 anno</b>																	
0	1	1	12	1	0	4	27	6	0	0	94	0	0	1	0	156	maschi
0	1	1	8	5	0	0	23	5	0	0	89	0	0	1	0	137	femmine
0	2	2	20	6	0	4	50	11	0	0	183	0	0	2	0	293	<b>totale</b>
<b>1-4</b>																	
3	4	3	241	10	0	9	159	342	0	0	1.543	0	0	2	0	2.366	maschi
2	0	4	156	8	0	9	139	245	0	0	1.386	0	0	3	0	1.972	femmine
5	4	7	397	18	0	18	298	587	0	0	2.929	0	0	5	0	4.328	<b>totale</b>
<b>5-14</b>																	
2	15	13	1.236	41	2	45	93	211	0	0	2.047	0	0	4	0	3.730	maschi
0	5	10	1.078	51	0	30	72	201	0	0	1.960	0	0	2	0	3.423	femmine
2	20	23	2.314	92	2	75	165	412	0	0	4.007	0	0	6	0	7.153	<b>totale</b>
<b>15-49</b>																	
6	53	10	143	3	2	93	88	13	23	1	607	0	1	96	0	1.337	maschi
3	41	11	141	1	1	45	80	13	4	0	579	0	0	72	1	1.079	femmine
9	94	21	284	4	3	138	168	26	27	1	1.186	0	1	168	1	2.416	<b>totale</b>
<b>50-64</b>																	
0	14	0	2	0	0	0	22	2	4	0	19	0	2	38	2	127	maschi
0	6	0	7	0	1	2	29	0	0	1	13	0	0	19	0	85	femmine
0	20	0	9	0	1	2	51	2	4	1	32	0	2	57	2	212	<b>totale</b>
<b>65 e più</b>																	
0	11	0	4	0	0	0	47	0	3	1	6	0	2	101	5	198	maschi
0	7	0	4	0	2	0	61	1	1	0	5	0	6	62	4	165	femmine
0	18	0	8	0	2	0	108	1	4	1	11	0	8	163	9	363	<b>totale</b>
<b>non rilevata</b>																	
0	0	1	8	1	0	0	0	6	1	0	20	0	0	0	0	37	maschi
0	1	0	4	0	0	0	1	2	1	0	22	0	0	0	0	31	femmine
0	1	1	12	1	0	0	1	8	2	0	42	0	0	0	0	68	<b>totale</b>
<b>totale</b>																	
11	98	28	1.646	56	4	151	436	580	31	2	4.336	0	5	242	7	7941	maschi
5	61	26	1.398	65	4	86	405	467	6	1	4.054	0	6	159	5	6392	femmine
<b>16</b>	<b>159</b>	<b>54</b>	<b>3.044</b>	<b>121</b>	<b>8</b>	<b>237</b>	<b>841</b>	<b>1.047</b>	<b>37</b>	<b>3</b>	<b>8.390</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>401</b>	<b>12</b>	<b>14.833</b>	<b>Totale</b>

**Tab. 6**

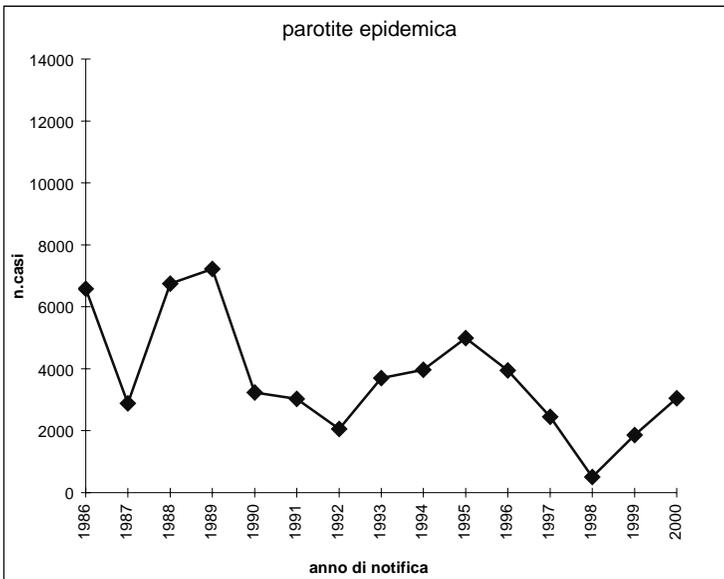
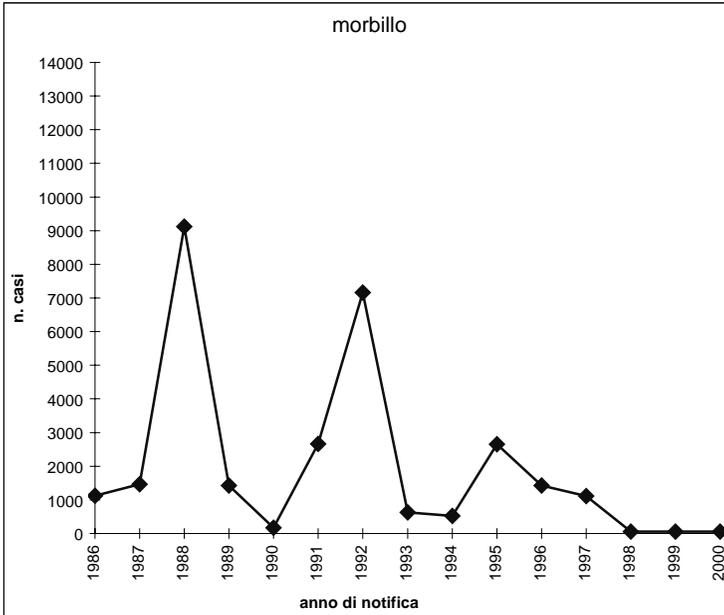
Casi di morbillo, parotite epidemica, rosolia e pertosse.

Distribuzione per anno di notifica. Toscana, 1986 - 2000

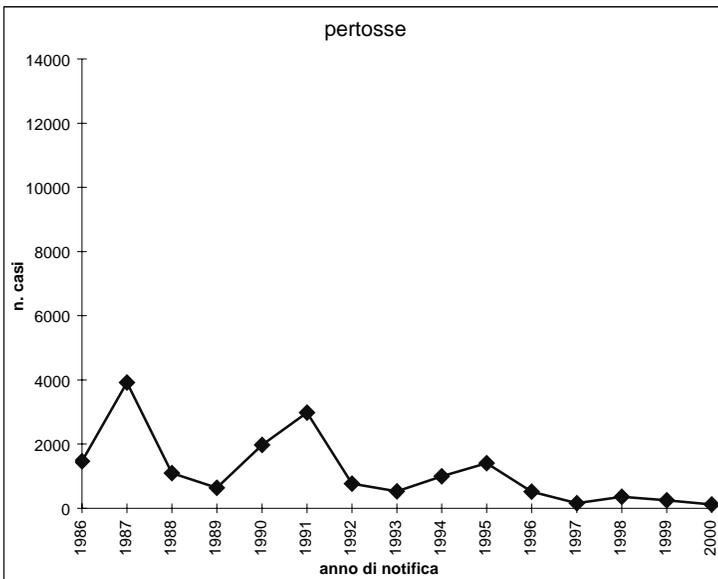
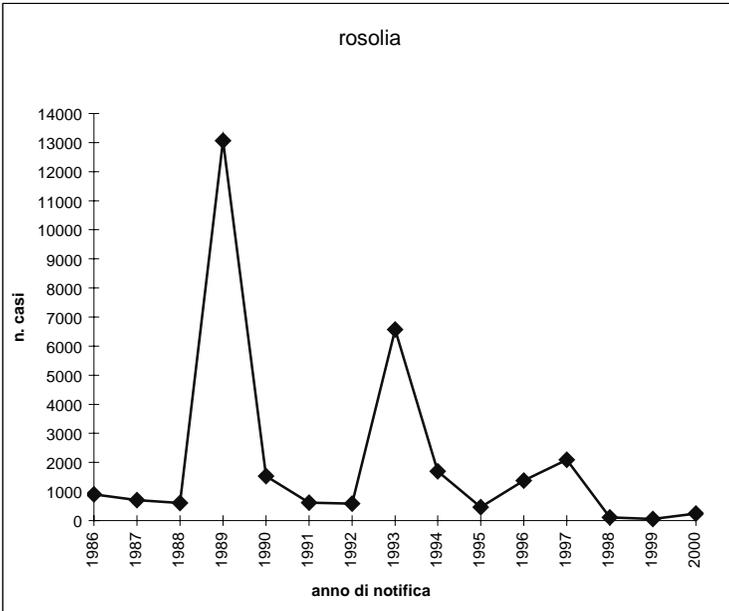
Anno di notifica	Malattia			
	morbillo	parotite epidemica	rosolia	pertosse
<b>1986</b>	1.125	6.582	907	1.464
<b>1987</b>	1.462	2.887	700	3.914
<b>1988</b>	9.120	6.750	606	1.092
<b>1989</b>	1.431	7.219	13.062	634
<b>1990</b>	170	3.229	1.526	1.972
<b>1991</b>	2.659	3.028	614	2.977
<b>1992</b>	7.162	2.056	582	769
<b>1993</b>	626	3.698	6.566	529
<b>1994</b>	524	3.970	1.697	1.000
<b>1995</b>	2.658	4.993	463	1.404
<b>1996</b>	1.428	3.945	1.378	518
<b>1997</b>	1113	2450	2095	163
<b>1998</b>	60	508	110	355
<b>1999</b>	55	1.857	52	247
<b>2000</b>	54	3.044	237	121

**Fig. 1**

Andamento temporale dei casi notificati di morbillo, parotite epidemica, rosolia e pertosse. Toscana, 1986 – 2000



**Fig. 1 (segue)**



**Tab. 7/99**

Casi di morbillo, parotite epidemica, rosolia, pertosse. Distribuzione per classe di età e stato vaccinale: valori assoluti e percentuali. Toscana, anno di notifica 1999.

Malattia	Età (anni compiuti)						Totale							
	meno di 1		1-4		5-14				15-49		50 e più		n.r.	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
<b>morbillo</b>	<b>2</b>		<b>6</b>		<b>22</b>		<b>24</b>		<b>1</b>		<b>0</b>		<b>55</b>	
vaccinati	0	0,0	1	16,7	4	18,2	2	8,3	0	0,0	0	0,0	7	12,7
non vaccinati	2	100,0	4	66,7	17	77,3	18	75,0	1	100,0	0	0,0	42	76,4
nr	0	0,0	1	16,7	1	4,5	4	16,7	0	0,0	0	0,0	6	10,9
<b>parotite epidemica</b>	<b>17</b>		<b>249</b>		<b>1.411</b>		<b>156</b>		<b>9</b>		<b>15</b>		<b>1.857</b>	
vaccinati	3	17,6	99	39,8	481	34,1	7	4,5	0	0,0	4	26,7	594	32,0
non vaccinati	13	76,5	141	56,6	840	59,5	128	82,1	9	100,0	8	53,3	1139	61,3
nr	1	5,9	9	3,6	90	6,4	21	13,5	0	0,0	3	20,0	124	6,7
<b>rosolia</b>	<b>2</b>		<b>14</b>		<b>22</b>		<b>14</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>52</b>	
vaccinati	0	0,0	5	35,7	9	40,9	2	14,3	0	0,0	0	0,0	16	30,8
non vaccinati	2	100,0	7	50,0	12	54,5	10	71,4	0	0,0	0	0,0	31	59,6
nr	0	0,0	2	14,3	1	4,5	2	14,3	0	0,0	0	0,0	5	9,6
<b>pertosse</b>	<b>11</b>		<b>47</b>		<b>179</b>		<b>9</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>247</b>	
vaccinati	5	45,5	14	29,8	8	4,5	0	0,0	0	0,0	1	100,0	28	11,3
non vaccinati	5	45,5	29	61,7	155	86,6	8	88,9	0	0,0	0	0,0	197	79,8
nr	1	9,1	4	8,5	16	8,9	1	11,1	0	0,0	0	0,0	22	8,9

**Tab. 7/00**

Casi di morbillo, parotite epidemica, rosolia, pertosse. Distribuzione per classe di età e stato vaccinale: valori assoluti e percentuali. Toscana, anno di notifica 2000.

Malattia	Età (anni compiuti)						Totale							
	meno di 1		1-4		5-14				15-49		50 e più		n.r.	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
<b>morbillo</b>	<b>2</b>		<b>7</b>		<b>23</b>		<b>21</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>54</b>	
vaccinati	0	0,0	2	28,6	3	13,0	2	9,5	0	0,0	0	0,0	7	13,0
non vaccinati	2	100,0	4	57,1	18	78,3	17	81,0	0	0,0	1	100,0	42	77,8
nr	0	0,0	1	14,3	2	8,7	2	9,5	0	0,0	0	0,0	5	9,3
<b>parotite epidemica</b>	<b>20</b>		<b>397</b>		<b>2.314</b>		<b>284</b>		<b>17</b>		<b>12</b>		<b>3.044</b>	
vaccinati	5	25,0	157	39,5	955	41,3	10	3,5	0	0,0	4	33,3	1.131	37,2
non vaccinati	10	50,0	213	53,7	1163	50,3	249	87,7	15	88,2	7	58,3	1657	54,4
nr	5	25,0	27	6,8	196	8,5	25	8,8	2	11,8	1	8,3	256	8,4
<b>rosolia</b>	<b>4</b>		<b>18</b>		<b>75</b>		<b>138</b>		<b>2</b>		<b>0</b>		<b>237</b>	
vaccinati	0	0,0	5	27,8	9	12,0	7	5,1	0	0,0	0	0,0	21	8,9
non vaccinati	4	100,0	13	72,2	61	81,3	115	83,3	2	100,0	0	0,0	195	82,3
nr	0	0,0	0	0,0	5	6,7	16	11,6	0	0,0	0	0,0	21	8,9
<b>pertosse</b>	<b>6</b>		<b>18</b>		<b>92</b>		<b>4</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>121</b>	
vaccinati	1	16,7	8	44,4	7	7,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	16	13,2
non vaccinati	5	83,3	10	55,6	69	75,0	3	75,0	0	0,0	1	100,0	88	72,7
nr	0	0,0	0	0,0	16	17,4	1	25,0	0	0,0	0	0,0	17	14,0

**Tab. 8/99**

Casi di morbillo, parotite epidemica, rosolia, pertosse. Distribuzione per classe di età e ricovero ospedaliero: valori assoluti e percentuali. Toscana, anno di notifica 1999.

Malattia	Età (anni compiuti)										Totale			
	meno di 1		1-4		5-14		15-49		50 e più				n.r.	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>morbillo</b>	<b>2</b>		<b>6</b>		<b>22</b>		<b>24</b>		<b>1</b>		<b>0</b>		<b>55</b>	
<i>ricoverati</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	16,7	0	0,0	0	0,0	4	7,3
<i>non ricoverati</i>	2	100,0	6	100,0	22	100,0	20	83,3	1	100,0	0	0,0	51	92,7
<i>nr</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>parotite epidemica</b>	<b>17</b>		<b>249</b>		<b>1.411</b>		<b>156</b>		<b>9</b>		<b>15</b>		<b>1.857</b>	
<i>ricoverati</i>	1	5,9	5	2,0	21	1,5	11	7,1	1	11,1	1	6,7	40	2,2
<i>non ricoverati</i>	16	94,1	242	97,2	1373	97,3	143	91,7	8	88,9	14	93,3	1796	96,7
<i>nr</i>	0	0,0	2	0,8	17	1,2	2	1,3	0	0,0	0	0,0	21	1,1
<b>rosolia</b>	<b>2</b>		<b>14</b>		<b>22</b>		<b>14</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>52</b>	
<i>ricoverati</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	7,1	0	0,0	0	0,0	1	1,9
<i>non ricoverati</i>	2	100,0	14	100,0	22	100,0	13	92,9	0	0,0	0	0,0	51	98,1
<i>nr</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>pertosse</b>	<b>11</b>		<b>47</b>		<b>179</b>		<b>9</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>247</b>	
<i>ricoverati</i>	3	27,3	2	4,3	13	7,3	0	0,0	0	0,0	1	100,0	19	7,7
<i>non ricoverati</i>	8	72,7	45	95,7	166	92,7	9	100,0	0	0,0	0	0,0	228	92,3
<i>nr</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0

**Tab. 8/00**

Casi di morbillo, parotite epidemica, rosolia, pertosse. Distribuzione per classe di età e ricovero ospedaliero: valori assoluti e percentuali. Toscana, anno di notifica 2000.

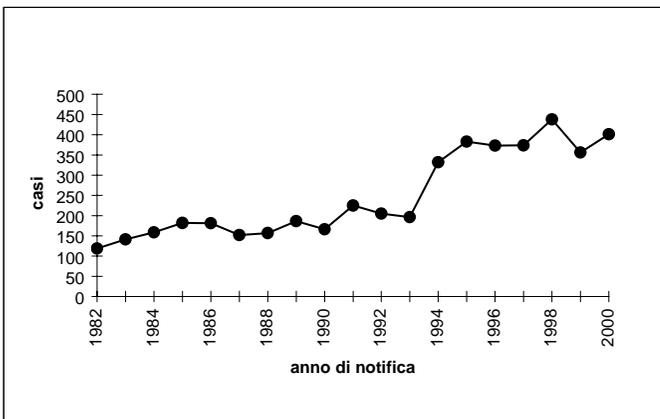
Malattia	Età (anni compiuti)										Totale			
	meno di 1		1-4		5-14		15-49		50 e più				n.r.	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>morbillo</b>	<b>2</b>		<b>7</b>		<b>23</b>		<b>21</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>54</b>	
<i>ricoverati</i>	0	0,0	1	14,3	3	13,0	7	33,3	0	0,0	0	0,0	11	20,4
<i>non ricoverati</i>	2	100,0	6	85,7	20	87,0	14	66,7	0	0,0	1	100,0	43	79,6
<i>nr</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>parotite epidemica</b>	<b>20</b>		<b>397</b>		<b>2.314</b>		<b>284</b>		<b>17</b>		<b>12</b>		<b>3.044</b>	
<i>ricoverati</i>	0	0,0	15	3,8	50	2,2	25	8,8	0	0,0	1	8,3	91	3,0
<i>non ricoverati</i>	19	95,0	381	96,0	2253	97,4	255	89,8	17	100,0	10	83,3	2935	96,4
<i>nr</i>	1	5,0	1	0,3	11	0,5	4	1,4	0	0,0	1	8,3	18	0,6
<b>rosolia</b>	<b>4</b>		<b>18</b>		<b>75</b>		<b>138</b>		<b>2</b>		<b>0</b>		<b>237</b>	
<i>ricoverati</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	4,3	0	0,0	0	0,0	6	2,5
<i>non ricoverati</i>	4	100,0	18	100,0	75	100,0	130	94,2	2	100,0	0	0,0	229	96,6
<i>nr</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	1,4	0	0,0	0	0,0	2	0,8
<b>pertosse</b>	<b>6</b>		<b>18</b>		<b>92</b>		<b>4</b>		<b>0</b>		<b>1</b>		<b>121</b>	
<i>ricoverati</i>	3	50,0	2	11,1	4	4,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	7,4
<i>non ricoverati</i>	3	50,0	15	83,3	88	95,7	3	75,0	0	0,0	1	100,0	110	90,9
<i>nr</i>	0	0,0	1	5,6	0	0,0	1	25,0	0	0,0	0	0,0	2	1,7

**Tab. 9<sup>6</sup>**

Distribuzione annuale dei casi di tubercolosi per sede anatomica della malattia. Toscana, 1982 – 2000

Anno di notifica	Sede anatomica							Totale
	polmonare	extra-polmonare	entrambe le sedi	polmonare+disseminata	extrapolm.+disseminata	polmonare+extrapolm.+disseminata	disseminata	
1982	109	10	-	-	-	-	-	119
1983	130	11	-	-	-	-	-	141
1984	145	14	-	-	-	-	-	159
1985	166	16	-	-	-	-	-	182
1986	156	25	-	-	-	-	-	181
1987	134	18	-	-	-	-	-	152
1988	140	17	-	-	-	-	-	157
1989	167	19	-	-	-	-	-	186
1990	143	23	-	-	-	-	-	166
1991	190	35	-	-	-	-	-	225
1992	156	49	-	-	-	-	-	205
1993	152	44	-	-	-	-	-	196
1994	262	70	-	-	-	-	-	332
1995	286	97	-	-	-	-	-	383
1996	283	90	-	-	-	-	-	373
1997	289	85	-	-	-	-	-	374
1998	330	108	-	-	-	-	-	438
1999	256	100	-	-	-	-	-	356
2000	287	101	9	3	0	0	1	401

**Fig. 2** Andamento temporale dei casi di TBC. Toscana, 1982 – 2000



<sup>6</sup> Fino al 99 i casi di TBC del tipo “entrambe le sedi”, sono compresi nella sede polmonare. Nel 1999, nella forma polmonare è inserita una TBC polmonare+disseminata.

**Tab. 10/99**

Casi di tubercolosi. Distribuzione secondo il tipo di cittadinanza (valori assoluti e percentuali) ed il sesso. Toscana, anno di notifica 1999.

Tipo di cittadinanza	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<b>italiana</b>			
valori assoluti	163	87	250
<i>valori percentuali</i>	<i>70,0</i>	<i>70,7</i>	<i>70,2</i>
<b>straniera</b>			
valori assoluti	66	34	100
<i>valori percentuali</i>	<i>28,3</i>	<i>27,6</i>	<i>28,1</i>
<b>non noto</b>			
valori assoluti	4	2	6
<i>valori percentuali</i>	<i>1,7</i>	<i>1,6</i>	<i>1,7</i>
<b>Totale</b>	<b>233</b>	<b>123</b>	<b>356</b>

**Tab. 10/00**

Casi di tubercolosi. Distribuzione secondo il tipo di cittadinanza (valori assoluti e percentuali) ed il sesso. Toscana, anno di notifica 2000.

Tipo di cittadinanza	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<b>italiana</b>			
valori assoluti	179	108	287
<i>valori percentuali</i>	<i>74,0</i>	<i>67,9</i>	<i>71,6</i>
<b>straniera</b>			
valori assoluti	62	51	113
<i>valori percentuali</i>	<i>25,6</i>	<i>32,1</i>	<i>28,2</i>
<b>non noto</b>			
valori assoluti	1	0	1
<i>valori percentuali</i>	<i>0,4</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>159</b>	<b>401</b>

**Tab. 11/99<sup>7</sup>**

Casi di tubercolosi. Distribuzione per provincia di residenza e ricovero ospedaliero. Toscana, anno 1999

Provincia di residenza	Casi			
	ricoverati	non ricoverati	non noto	totale
<b>Arezzo</b>	8	0	24	32
<b>Firenze</b>	59	12	21	92
<b>Grosseto</b>	2	2	6	10
<b>Livorno</b>	6	2	14	22
<b>Lucca</b>	24	8	28	60
<b>Massa Carrara</b>	11	2	10	23
<b>Pisa</b>	16	0	11	27
<b>Pistoia</b>	5	1	5	11
<b>Prato</b>	11	1	23	35
<b>Siena</b>	7	0	15	22
<b>Totale residenti nella Regione</b>	149	28	157	<b>334</b>
<b>Totale residenti fuori Regione</b>	7	0	6	13
<b>Residenza non nota</b>	5	2	2	9
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>30</b>	<b>165</b>	<b>356</b>

<sup>7</sup> Con l'entrata in vigore della nuova scheda di notifica di classe III, viene meno l'informazione riferita al ricovero ospedaliero per l'anno 2000.

**Tab. 12<sup>8</sup>**

Casi di malaria. Distribuzione per provincia e anno di notifica. Toscana 1991-2000

Provincia di notifica	Anno di notifica									
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
<b>Arezzo</b>	3	4	2	5	1	8	8	4	6	0
<b>Firenze</b>	6	7	17	7	14	16	16	23	22	21
<b>Grosseto</b>	0	1	3	3	5	2	8	1	1	2
<b>Livorno</b>	5	3	5	9	2	6	1	10	8	3
<b>Lucca</b>	2	1	4	7	7	5	3	5	1	2
<b>Massa Carrara</b>	0	0	1	2	5	2	1	5	8	6
<b>Pisa</b>	7	4	9	5	6	6	5	8	12	12
<b>Pistoia</b>	1	0	2	2	1	0	1		1	4
<b>Prato</b>	2	4	0	1	0	1	1	5	5	9
<b>Siena</b>	1	0	6	3	9	3	9	4	12	8
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>24</b>	<b>49</b>	<b>44</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>53</b>	<b>65</b>	<b>76</b>	<b>67</b>
<b>Notificati fuori Regione</b>										
	4	1	2	4	1	1	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>25</b>	<b>51</b>	<b>48</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>53</b>	<b>65</b>	<b>76</b>	<b>67</b>

**Tab.13<sup>9</sup>**

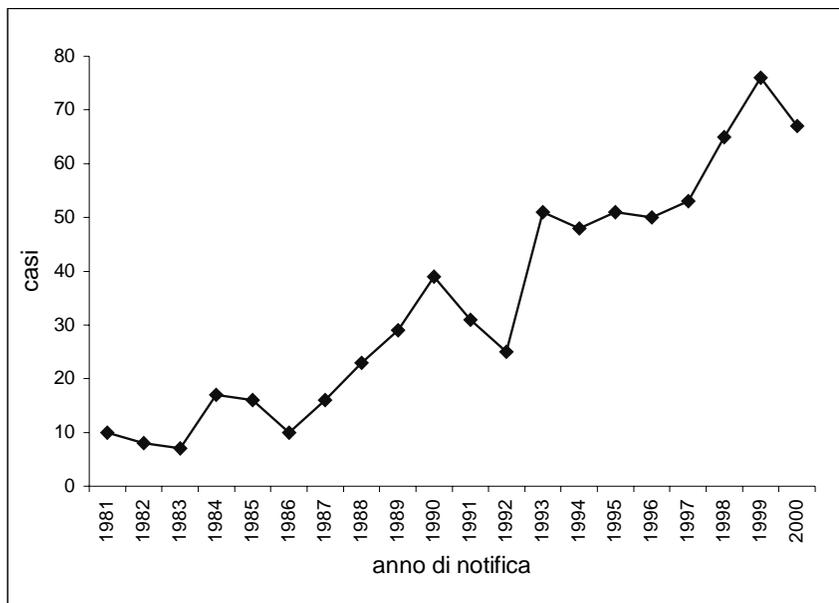
Distribuzione annuale delle notifiche di malaria in Toscana/Italia. Anni 1981-2000

Anno di notifica	Casi notificati	
	Toscana	Italia
1981	10	143
1982	8	155
1983	7	155
1984	17	181
1985	16	178
1986	10	191
1987	16	287
1988	23	350
1989	29	468
1990	39	521
1991	31	471
1992	25	499
1993	51	668
1994	48	782
1995	51	743
1996	50	760
1997	53	816
1998	65	931
1999	76	1006
2000	67	986

<sup>8</sup> Nella voce "Notificati fuori regione" sono inclusi i casi residenti in Toscana di cui siamo venuti a conoscenza, notificati da altre regioni.

<sup>9</sup> Fonte dati ministeriali: Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione.

**Fig. 3**  
 Andamento temporale dei casi notificati di malaria.  
 Toscana, 1981-2000



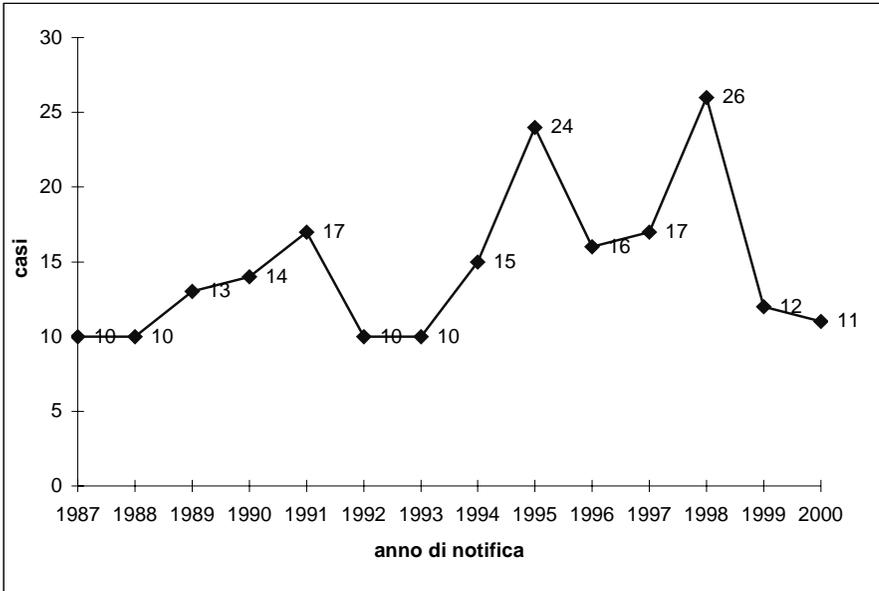
**Tab. 14<sup>10</sup>**  
 Casi di malaria. Distribuzione secondo l'anno di notifica ed il motivo del viaggio.  
 Toscana, 1991-2000

Motivo del viaggio	Anno di notifica									
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
<b>lavoro/studio/volontariato</b>										
valore assoluto	10	7	5	10	15	15	12	12	12	16
valore percentuale	32,3	28,0	9,8	21,3	29,4	30,0	23,5	18,5	15,8	23,9
<b>militare</b>										
valore assoluto	0	0	13	15	1	0	0	0	0	0
valore percentuale	0,0	0,0	25,5	31,9	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>visita al paese di origine o immigrato in Italia per la prima volta</b>										
valore assoluto	12	5	15	11	22	21	15	31	45	35
valore percentuale	38,7	20,0	29,4	23,4	43,1	42,0	29,4	47,7	59,2	52,2
<b>turismo</b>										
valore assoluto	6	12	17	10	13	11	19	20	16	14
valore percentuale	19,4	48,0	33,3	21,3	25,5	22,0	37,3	30,8	21,1	20,9
<b>adozione</b>										
valore assoluto	2	0	1	1	0	0	4	0	0	0
valore percentuale	6,5	0,0	2,0	2,1	0,0	0,0	7,8	0,0	0,0	0,0
<b>non noto/altro</b>										
valore assoluto	1	1	0	0	0	3	1	2	3	2
valore percentuale	3,2	4,0	0,0	0,0	0,0	6,0	2,0	3,1	3,9	3,0
<b>totale</b>	<b>31</b>	<b>25</b>	<b>51</b>	<b>47</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>51</b>	<b>65</b>	<b>76</b>	<b>67</b>

<sup>10</sup> anno 1994 : 1 caso avvenuto per scambio di siringa  
 anno 1997 : 1 caso autoctono – 1 caso con modalità di trasmissione ignota

**Fig. 4**

Andamento temporale dei casi notificati di tetano. Toscana, 1987-2000



**Tab. 15**

Casi di tetano per classe di età, sesso ed esito della malattia. Toscana, 1999-2000

Classe di età e sesso	Anno 1999			Anno 2000		
	esito		totale	esito		totale
	deceduti	guariti		deceduti	guariti	
<b>&lt; 15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
maschi	0	0	0	0	0	0
femmine	0	0	0	0	0	0
<b>15-64</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
maschi	0	0	0	0	3	3
femmine	0	1	1	0	0	0
<b>≥ 65</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
maschi	0	3	3	0	2	2
femmine	1	7	8	2	4	6
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>11</b>
maschi	0	3	3	0	5	5
femmine	1	8	9	2	4	6

**Tab. 16/99**

Malattie infettive di classe V. Distribuzione per Azienda USL di segnalazione.  
Toscana, anno di notifica 1999.

Patologia	Azienda USL di notifica												Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ACARIASI	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	3
AMEBIASI	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	3
ANGINA STREPTOCOCCICA	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5
ASCARIDIASI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	2
CANDIDOSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
CARBONCHIO CUTANEO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
CONGIUNTIVITE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
DERMATOFITOSI	2	17	0	8	11	44	15	4	36	23	4	3	167
ECHINOCOCCOSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
ENDOCARDITE BATTERICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
ENTERITE ACUTA DA CAMPYLOBACTER	0	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	7
ENTERITE DA ROTAVIRUS	0	0	0	0	0	27	0	0	0	0	0	0	27
ENTERITE DA SHIGELLA	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
ERISIPELA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	2
ESANTEMA D.N.N.D.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
ESCHERICHIA COLI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
FARINGITE STREPTOCOCCICA	0	3	0	0	0	24	0	0	0	0	0	0	27
FASCITE NECROTIZZANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
GASTROENTERITE	0	0	0	2	10	1	1	3	18	36	0	0	71
GIARDIASI	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	3
HERPES ZOOSTER	0	5	13	2	0	0	6	5	17	4	6	0	58
IMPETIGINE	0	0	0	0	0	4	0	3	1	11	0	0	19
INFEZIONE DA CITOMEGALOVIRUS	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3	0	0	5
INFEZIONE DA PNEUMOCOCCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
INFEZIONE DA STREPTOCOCCO	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
INFEZIONE RESPIRATORIA DA VIRUS SINCIZIALE	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2
INFLUENZA (SENZA ISOLAMENTO VIRALE)	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3
MALATTIA DI LYME (BORRELIA BURGDORFERY)	3	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	6
MENINGITE ASETTICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MENINGITE BATTERICA	1	0	2	14	8	4	0	2	5	9	0	2	47
MENINGITE DA HAEMOPHILUS	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	3
MENINGITE DA STREPTOCOCCO	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2
MENINGITE DA PNEUMOCOCCO	0	3	2	0	0	0	0	4	0	7	0	0	16
MENINGITE DI N.D.D.	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2
MENINGITE CRIPTOCOCCICA	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
MIASI CONGIUNTIVALE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
MICOSI	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
MONONUCLEOSI	14	19	55	8	43	67	30	25	55	81	16	15	428
MORSICATURE DI ANIMALI	211	293	0	215	0	215	199	399	85	410	88	0	2115
NEUROTOXOPLASMOI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
NOCARDIASI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
ORNITOSI /PSITTACOSI	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	3
OSSIURIASI	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4
PARASSITOSI INTESTINALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	5
PEDICULOSI	6	31	5	10	32	62	39	31	51	78	50	17	412
PITIRIASI	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3
POLMONITE BATTERICA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
POLMONITE DA PSEUDOMONAS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
QUINTA MALATTIA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	0	0	5
SCABBIA	5	56	26	78	60	28	55	77	50	294	6	12	747
SCHISTOSOMIASI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
SESTA MALATTIA	0	0	0	0	0	1	0	1	3	0	0	0	5
SINDROME DA SCOCK TOSSICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4
TENIASI	6	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	7
TOXOPLASMOI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	2
ULCERA VENEREA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>257</b>	<b>437</b>	<b>104</b>	<b>342</b>	<b>169</b>	<b>496</b>	<b>349</b>	<b>562</b>	<b>325</b>	<b>984</b>	<b>171</b>	<b>49</b>	<b>4245</b>

**Tab. 16/00**

Malattie infettive di classe V. Distribuzione per Azienda USL di segnalazione.  
Toscana, anno di notifica 2000.

Patologia	Azienda USL di notifica												Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ACARIASI	0	0	0	0	4	1	0	0	0	0	17	0	22
AMEBIASI	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	0	3
ASCARIDIASI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
ASPERGILLOSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
BARTONELLOSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
CONGIUNTIVITE	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	3
DERMATOFITOSI	4	25	2	1	10	18	5	7	38	0	11	8	129
ENCEFALITE D.N.N.D.	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
ENCEFALOMIELEITE VIRALE DA PICORNAVIRUS	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
ENTERITE ACUTA DA CAMPYLOBACTER	0	12	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	14
ENTERITE DA ROTAVIRUS	0	0	0	0	0	37	1	0	0	0	0	0	38
ENTEROCOLITE D.N.N.D.	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ERISIPELA	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
FARINGITE/TONSILLITE STREPTOCOCCICA	0	22	0	0	0	34	1	0	11	0	0	0	68
FASCITE NECROTIZZANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
GASTROENTERITE/ENTERITE	0	3	0	0	6	2	0	2	8	6	0	0	27
GIARDIASI	1	0	0	1	0	2	1	0	0	1	0	0	6
HERPES ZOOSTER	1	14	2	0	3	1	3	6	2	8	0	0	40
IMPETIGINE/IMPETIGINE BOLLOSA	0	0	0	0	0	2	0	0	2	1	0	0	5
INFEZIONE CUTANEA DA STAFILOCOCCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	6
INFEZIONE DA CITOMEGALOVIRUS	0	0	0	0	0	3	0	0	0	1	0	0	4
INFEZIONE DA CHLAMYDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
INFEZIONE RESPIRATORIA DA VIRUS SINIZIALE	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4
INFLUENZA	0	0	0	0	28	0	0	0	0	0	1	0	29
MALATTIA DI CREUTZFELDT JACOB	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2
MALATTIA DI LYME (BORRELIA BURGDOERFER)	0	0	0	0	0	0	1	0	0	9	0	0	10
MENINGITE BATTERICA	0	2	0	6	6	0	1	3	1	20	0	3	42
MENINGITE DA ESCHERICHIA COLI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MENINGITE DA HAEMOPHILUS	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MENINGITE DA MICETI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MENINGITE DA STREPTOCOCCO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
MENINGITE DA PNEUMOCOCCO	1	1	0	0	3	5	2	0	1	0	0	0	13
MENINGITE DA INFEZIONE D.N.N.D.	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
MICOSI	0	1	0	0	0	1	0	0	0	19	0	0	21
MOLLUSCO CONTAGIOSO	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MONONUCLEOSI	14	30	24	16	50	92	31	24	49	66	18	13	427
MORSICATURE DI ANIMALI	276	228	0	259	0	201	174	0	665	69	0	0	1872
ORNITOSI /PSITTACOSI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
PEDICULOSI	6	80	20	13	230	108	51	46	72	81	21	22	750
PIODERMITE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
PITIRIASI	1	10	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	14
POLMONITE D.N.N.D.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3
QUINTA MALATTIA	2	0	0	0	0	2	0	0	3	1	0	0	8
RUSH/ESANTEMA DI N.N.D. ED ALTRE ERUZIONI CUTANEE	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
SCABBIA	6	31	38	63	28	182	22	58	38	299	14	0	779
SESTA MALATTIA	0	30	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	40
SINDROME BOCCA MANI PIEDI	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	4
TENIASI	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4
TOSSINFEZIONI ALIMENTARI NON SPEC.	0	1	0	0	3	17	0	0	0	7	0	0	28
TOXOPLASMOSI	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	4
<b>Totale</b>	<b>313</b>	<b>495</b>	<b>87</b>	<b>367</b>	<b>371</b>	<b>717</b>	<b>294</b>	<b>152</b>	<b>241</b>	<b>1197</b>	<b>157</b>	<b>46</b>	<b>4438</b>